

# **ISTITUTO "PACI"**

**TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO**

**LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**

**PARITARIO**

---

Via Parini n.101 - 20831 SEREGNO (MB) - Tel. 0362/231628 r.a. - Fax 0362/327563  
www.istitutopaci.it e-mail: info@istitutopaci.it

## **PTOF 2016/2019**



## **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

## INDICE

### PARTE 0: IL PTOF DELL'ISTITUTO PARITARIO PACI pag 3

### PARTE 1: IL PROGETTO DELL'ISTITUTO

<b>Le origini e l'evoluzione del PACI</b>	<b>pag. 6</b>
Le strutture tecniche a disposizione	pag. 2
I Pilatri della nostra offerta formativa	pag. 3
Le linee guida di un'azione pedagogica innovativa	pag 6
Il carattere unitario	pag. 7
<b>I curricoli quinquennali</b>	<b>pag. 8</b>
La struttura	
Il settore liceale	pag. 9
Il settore tecnico:	pag.12
il settore economico	
il settore tecnologico	pag. 15
<b>Programmazione/ valutazione per competenze</b>	<b>pag. 21</b>
La programmazione per competenze	
Il tutor didattico- alunni	pag. 21
Gli elementi della valutazione	pag. 23
Le modalità e i criteri della valutazione	pag.24
Il voto di condotta	pag. 29
La valutazione di fine anno	pag. 32
La comunicazione alle famiglie	pag. 34

### PARTE 2: IL PIANO DELLE ATTIVITA'

<b>Orientamento-riorientamento</b>	<b>pag.36</b>
Orientamento in uscita-Università	pag. 37
L'istituto Paci come ente di intermediazione al lavoro	pag.38
Orientamento al lavoro-alternanza scuola/lavoro	pag.39
<b>Il sostegno al successo formativo degli studenti</b>	<b>pag.42</b>
L'inclusione scolastica	pag. 43
Il progetto educazione alla salute	pag. 45
<b>L'innovazione didattica nelle tecnologie</b>	<b>pag.47</b>
<b>Le certificazioni</b>	<b>pag. 50</b>

### PARTE 3: LE MODALITA' ATTUATIVE E LA GESTIONE DELLE RISORSE

<b>Le strutture organizzative</b>	<b>pag. 55</b>
Le aree funzionali	pag. 56
Assetto standard del Paci 2016/2019	pag. 58
La formazione e l'aggiornamento del personale	pag.60
<b>Il Piano di Miglioramento</b>	

## **PARTE 0**

### **IL PTOF DELL'ISTITUTO PARITARIO PACI**

#### **PREMESSA**

##### **La società contemporanea e il ruolo della scuola**

La società contemporanea, sempre più interdipendente sia dal punto di vista economico e culturale, apre una sfida che tutti noi dobbiamo cogliere in termini di crescita e partecipazione. In questo contesto si muove la scuola italiana di oggi con il difficile compito di educare i giovani, le future generazioni, in persone in grado di affrontare le sfide con le competenze giuste.

La legge 107/2015 ribadisce: “...il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti ...”.

L'Istituto Paci è disposto ad accogliere la sfida, basandosi sull'esperienze costruite sia nel rispetto del territorio in cui è inserito sia nel rispetto della pluralità di alunni che frequentano l'Istituto ” .... rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale degli indirizzi che costituiscono la sua offerta formativa”.

Questo cambiamento pone la scuola davanti ad un cambiamento di mentalità che coinvolge non solo un diverso modo di porsi nei confronti dell'insegnamento e dell'apprendimento, ma anche una diversa modalità nei confronti del territorio circostante “...una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini...”.

##### **IL PASSAGGIO DAL POF (piano dell'offerta formativa) AL PTOF (piano dell'offerta formativa triennale)**

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è il documento fondamentale dal quale la nostra realtà scolastica non può prescindere. In esso si rendono comprensibili la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che la nostra scuola intende adottare nell'ambito dell'autonomia scolastica. Con la legge 107/2015 il POF è trasformato in un POF triennale:

“l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.”

Il presente documento è stato elaborato da collegio dei docenti, sulla base dell'Atto di Indirizzo definito dal Dirigente Scolastico, ed è approvato dal Consiglio d'Istituto, nel rispetto dei regolamenti e degli orientamenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e delle scelte della Gestione dell'Istituto Paritario “Paci”.

## ***LA STRUTTURAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA***

La **prima parte** del PTOF è dedicata al "**progetto di istituto**". Essa evidenzia le finalità generali, adeguandole al contesto sociale e culturale di appartenenza; declina inoltre le finalità e le priorità tenendo conto di quanto emerso dalla prima fase di autovalutazione eseguita dalla scuola attraverso il RAV.

La **seconda parte** riguarda "**il piano delle attività**" e presenta attività e progetti già presenti nella scuola o da promuovere e realizzare, in coerenza con gli obiettivi formativi prioritari dichiarati e con le strategie di miglioramento ricavate dal RAV.

La **terza parte** illustra "**le modalità attuative e la gestione delle risorse**", ipotizzabili per il triennio 2016/2019, sulla base dei dati e delle valutazioni attualmente in possesso dell'Istituto.

*PARTE 1<sup>a</sup>*

**IL PROGETTO DELL'ISTITUTO**

## **LE ORIGINI E L'EVOLUZIONE DELL'ISTITUTO PARITARIO PACI**

Cosa rappresenti l'Istituto "Paci" per la città e il suo territorio è presto detto: basta guardare alle generazioni che lo hanno frequentato e che poi hanno costituito la spina dorsale del sistema economico locale. Il territorio si è certamente avvalso e ha tratto profitto dalla presenza di tanti istituti della città. In un contesto così ricco di opportunità e di presenza, il "Paci" è sempre stato un punto di riferimento per tutto il territorio e anche oggi, pur nel quadro di una scuola profondamente modificata nei suoi ordinamenti, si candida ad essere un centro di formazione in grado di offrire un'offerta diversificata e meglio rispondente ai bisogni di professionalità di un territorio di cerniera tra la Brianza e le regioni economiche circostanti in costante evoluzione.

Il bacino d'utenza della scuola, infatti, è costituito da quel sistema socio-economico e culturale ampio compreso tra le province di Monza e Brianza, Milano, Lecco e Como. I nostri studenti provengono da famiglie ben inserite nel contesto economico e produttivo del territorio e rappresentano per la scuola un'ulteriore conoscenza di quello che è il territorio di riferimento: famiglie originarie del territorio o provenienti da immigrazione dal sud Italia già radicate dalla metà del secolo scorso; famiglie di nuova immigrazione dai paesi extrareuropei o dall' America Latina ma ben inseriti nel contesto sociale, economico e culturale del territorio di riferimento. L'incidenza di alunni stranieri, seppur minima nella nostra popolazione scolastica rappresenta per noi un'opportunità di ulteriore crescita in termini di inclusione e maturazione della persona.

Le origini dell'Istituto risalgono all'immediato del primo dopoguerra, al 1919, con l'insegnamento di quelle materie che saranno alla base della sua attività: dattilografia, stenografia e contabilità. Con il passare degli anni, si crea il bisogno di arricchire l'offerta formativa, con l'aggiunta di paghe e contributi e delle lingue.

Così, al Segretariato, si aggiungono i corsi di Geometra, Ragioneria e Liceo Linguistico.

Negli anni '80 e '90, l'Istituto Paci istituisce il Corso di Ragioniere Programmatore, il corso I.G.E.A e Geometra. Nel 2002, l'Istituto ottiene la parità e successivamente si adegua ai nuovi ordinamenti, voluti dalla riforma Gelmini: **Indirizzo AFM (Amministrazione Finanza e Marketing) e indirizzo CAT (Costruzioni Ambiente e Territorio).**

Nell'anno scolastico 2015/16 l'offerta formativa si è arricchita con l'Istituzione del **Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo.**

## **BREVE STORIA DELL'ISTITUTO**

### **Anno di fondazione 1919**

1919 – stenografia

1931 – dattilografia e contabilità

1953 – lingue

1958 – paghe e contributi

1962 – segretariato, triennale

1965 – **Liceo linguistico commerciale**

1967 – **Geometri- ragionieri**

[Digitare il testo]

1978 – **Liceo Linguistico Umanistico**  
1984 – **Ragioniere perito commerciale e programmatore**  
1986 – corso di informatica  
1996 – **Ragioneria e I.G.E.A**  
1997 – corso di C.A.D  
1998 – Corso di Amministratore Condominiale  
2000 – Corso creazione siti Web  
2001 – **Geometri e ragionieri Sirio (serali)**  
2010 – **Corso tec.-economico “Amministrazione, finanza e Marketing”, corso tecnico-tecnologico “Costruzioni, ambiente e territorio”**  
2011 – **corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche (PET, FIRST) e alla certificazioni informatica (ECDL)**  
2015 – **Liceo scientifico sportivo**

### **Riconoscimenti legali per il sostenimento degli esami in istituto:**

- Corso IGEA: D.M. 13/05/1976 – 10/05/1977;
- Corso geometri: D.M. 12/05/1976 – 10/05/1977;
- Liceo linguistico: D.M. 10/05/1978 – 10/05/1979 – 30/05/1980 – 20/05/1981  
03/05/1982;
- parità corso IGEA e Sirio del 10/01/02 (Prot. 360);
- parità corso Geometri e Sirio del 17/01/02 (Prot. 603);
- parità indirizzo “Costruzione, Ambiente e Territorio”, Decreto 747 del 08/10/2010;
- parità indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”, Decreto 750 del 08/10/2010.

Essendo l'Istituto Paci una scuola paritaria, per tutti i corsi in questione è previsto il **sostenimento degli Esami di Stato in sede.**

### **LE STRUTTURE TECNICHE A DISPOSIZIONE**

Tutte le aule sono dotate della LIM (lavagna interattiva multimediale) e sono collegate alle rete attraverso il sistema Wifi.

Inoltre, gli strumenti che l'Istituto mette attualmente a disposizione sono:

- laboratorio linguistico dotato di 30 posti;
- laboratori (due) di informatica dotati di 33 posti collegati in rete ad Internet e con i più moderni applicativi Windows , AutoCAD, e il software Zucchetti per Economia Aziendale;
- sala di proiezione dotata di 35 posti con televisore gigante, due videoregistratori con monitor, proiettore diapositive, episcopio, tre registratori normali e lavagna luminosa;
- laboratori di chimica e di fisica dotati di 35 posti;
- due palestre con diverse tipologie di attrezzi;
- aula di topografia e di disegno;
- aula di costruzioni e disegno dotata di tecnigrafi;
- biblioteca dotata di 4.000 volumi disponibili per la consultazione ed il prestito.

La rete informatica consente agli utilizzatori di connettersi per via telematica con Internet, con banche dati o con altre reti locali, di sviluppare progetti e attività didattiche in forma condivisa. Pur non sostituendo la produzione cartacea, il supporto elettronico è diventato il

[Digitare il testo]

---

veicolo fondamentale per la gestione e la diffusione dell'informazione all'interno dell'Istituto e uno dei principali strumenti di "apertura" verso l'esterno, attraverso il sito Internet.

## ***I CINQUE PILASTRI DELLA NOSTRA OFFERTA FORMATIVA***

**1. Promozione del successo formativo-inclusione scolastica**, perché tutti i nostri alunni concludano il corso di studi prescelto, sostenendo chi comincia ad ambientarsi e chi è in difficoltà, con attenzione particolare agli allievi DSA (dislessia e simili) mediante una programmazione personalizzata e individualizzata, fatta di strategie metodologiche, utilizzo di strumenti dispensativi e compensativi adeguati criteri di valutazione; per chi ambisce all'eccellenza sono previsti approfondimenti.

**2. Apertura all'innovazione**, con un continuo aggiornamento didattico e disciplinare; una formazione solida ed approfondita nelle lingue straniere e nell'uso delle tecnologie, con particolare attenzione all'informatica. Uso del registro elettronico per un filo diretto con le famiglie.

**3. Didattica di laboratorio**, dove la conoscenza si arricchisce di esperienza e diventa competenza (laboratorio di informatica/ CAD), di fisica/chimica, di tecnologia/progettazione grafica)

**4. Apertura al territorio**, attraverso lo scambio di consulenze e collaborazione con il mondo della cultura e del lavoro, attraverso conferenze e stages in aziende ed uffici.

**5. Formazione permanente**, con corsi serali di specializzazione post-diploma e post-laurea.

## ***PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ***

**Visto** l'art. 3 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 che ha modificato il regolamento dello Statuto dello studente (D.P.R. 249/1998);

**Preso** atto che:

- La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione tra studente, famiglia e l'intera comunità scolastica.
- La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi ecc. che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti.
- Il rapporto scuola - studente - famiglia costituisce il fondamento che sostiene l'impegno formativo e il contesto entro la quale si realizza la promozione allo sviluppo della personalità.
- Il **Regolamento d'istituto**, il **Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori, degli studenti e degli operatori scolastici.
- L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione tra i diversi attori.

- La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

**I genitori, gli alunni e il Coordinatore didattico sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità.**

**Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** esplicita i diritti e doveri degli operatori scolastici, degli alunni e dei genitori, nella convinzione che l'interiorizzazione delle regole e "il benessere a scuola" può avvenire solo con un'effettiva collaborazione tra i diversi attori del "triangolo educativo". La scuola pertanto persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa, mediante relazioni costanti nel rispetto dei ruoli reciproci. Per questo motivo **genitori, alunni, Coordinatore didattico e docenti** sottoscrivono all'inizio dell'anno scolastico il seguente **patto educativo di corresponsabilità**.

**Il Coordinatore didattico si impegna a:**

- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate, e garantire il diritto ad apprendere anche organizzando attività di recupero e sostegno.
- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo.
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità.
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica e intervenire in caso di irregolarità.

**I Docenti si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola.
- Non usare mai in classe il cellulare.
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Coordinatore didattico o a un suo collaboratore.
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti.
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione.
- **Esplicitare i criteri e i risultati delle valutazioni relative alle verifiche scritte, orali e di laboratorio.**
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche previsto dal POF di Istituto.
- **Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva.**
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto.
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze.
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti.

- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate, previo accertamento del livello di partenza, all'inizio dell'anno mediante prove scritte e/o colloqui

### **Le Studentesse e gli Studenti si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità.
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti.
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente.
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo.
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa.
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti.
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto.
- Rispettare i compagni, il personale della scuola.
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui.
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola.
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia.
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta.
- Non usare mai in classe il cellulare.
- Vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'istituzione scolastica, accettando i suggerimenti del Coordinatore e dei Docenti.

### **I Genitori si impegnano a:**

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola.
- **Collaborare al progetto formativo partecipando**, con proposte e osservazioni migliorative, **a riunioni, assemblee, consigli e colloqui.**
- **Far rispettare l'orario di ingresso a scuola**, limitare le uscite anticipate, controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti.
- **Telefonare in segreteria** per avvisare dell'assenza del/la proprio/a figlio/a.
- **Rivolgersi ai docenti e al Coordinatore didattico in presenza di problemi didattici o personali.**
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola.

### **Il Personale non docente si impegna a:**

- Essere puntuale a svolgere con precisione il lavoro assegnato.
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza.
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.
- Segnalare ai docenti e al Coordinatore didattico eventuali problemi rilevati.
- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti).

## **LE LINEE GUIDA DI UN'AZIONE PEDAGOGICA INNOVATIVA**

Da sempre il Paci ha avuto una costante attenzione alla realtà esterna allo scopo di:

- ✓ **individuare i bisogni formativi a cui rispondere**
- ✓ **trovare indicazioni per la propria offerta formativa**
- ✓ **verificare la validità delle soluzioni adottate**
- ✓ **creare una rete di collaborazioni a livello locale, regionale, nazionale ed europea**
- ✓ **negoziare risorse esterne per integrarle con quelle presenti nella scuola**

Questa impostazione trova riscontro nelle indicazioni della Legge n. 107 che sollecita le istituzioni scolastiche a sviluppare forme di apertura e collaborazione con il territorio e le realtà locali.

Per rispondere più efficacemente alle finalità enunciate, pur non avendo ancora adottato il "Sistema di gestione per la qualità", si è dotato l'Istituto di tutti i sistemi di conduzione interna per controllare il proprio sistema di gestione e la qualità della sua offerta formativa.

L'esperienza di monitoraggio e di controllo dei processi, per sviluppare interventi di miglioramento nell'erogazione del servizio, ha permesso all'Istituto di recepire agevolmente il nuovo Sistema Nazionale di Valutazione, attuato nelle scuole a partire dall'a.s. 2014/2015.

Il Regolamento di Istituto, con il Regolamento Disciplinare, rappresenta un riferimento certo per tutti coloro che operano all'interno dell'Istituto – studenti, docenti e personale A.T.A – ed anche per le famiglie.

Il Patto di corresponsabilità educativa è proposto alle famiglie allo scopo di promuovere una proficua collaborazione educativa che permetta agli studenti di realizzare il diritto – dovere alla frequenza, allo studio e al successo formativo. Distribuito a tutti gli studenti e alle loro famiglie, indica i diritti e doveri degli studenti, le azioni e gli impegni che scuola e famiglia attuano in funzione della realizzazione di una completa Comunità Educativa.

## CARATTERE UNITARIO

Per realizzare il suo scopo educativo l'Istituto Paci propone un Progetto unitario che si articola in diversi percorsi con elementi comuni e una finalità fondamentale: la formazione dell'uomo e del cittadino.

Le linee guida che caratterizzano tale progetto risultano dagli obiettivi formativi individuati come prioritari dall'Istituto:

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;
- ✓ potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche;
- ✓ sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- ✓ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio;
- ✓ mantenimento/miglioramento dell'alternanza scuola – lavoro;
- ✓ sviluppo di percorsi di valorizzazione del merito degli studenti;
- ✓ mantenimento/miglioramento del sistema di orientamento.

L'attuazione degli obiettivi formativi individuati dall'Istituto implica l'impegno a raggiungere le competenze chiave e di cittadinanza, che sono alla base della formazione del cittadino: imparare ad imparare, agire in modo autonomo e responsabile, comunicare, collaborare e partecipare, risolvere problemi.

Dall'analisi elaborata dall'Istituto per giungere alla compilazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione), emerge l'esigenza di migliorare le modalità di progettazione e di valutazione relative alle competenze chiave e di formalizzare nel curricolo gli aspetti relativi alle competenze di cittadinanza, progettando adeguati percorsi didattici (obiettivi di miglioramento).

La scuola, adempiendo alle indicazioni e ai suggerimenti della Legge n. 107, intende continuare a mantenere relazioni sistematiche e qualificanti con il contesto economico e professionale del proprio territorio, sviluppando parallelamente attività e progetti in ambito europeo.

Il costante rapporto col mondo del lavoro e con la dimensione europea costituisce per gli allievi una rilevante occasione di apprendimento che ha una forte valenza orientativa (progetto Alternanza scuola – lavoro, progetto Fixo-scuole, viaggi studio).

## ***I CURRICOLI QUINQUENNALI***

### **LA STRUTTURA**

L'Istituto Paritario Paci ha la struttura dell'ordinamento nazionale che prevede due bienni (I biennio: classe prima e seconda; II biennio: classe terza e quarta ) e il quinto anno conclusivo, con percorsi curriculari differenziati fin dal primo biennio in funzione del profilo formativo proprio di ciascun indirizzo.

<b>SETTORI FORMATIVI</b>	<b>INDIRIZZI DELL'ISTITUTO PARITARIO PACI</b>
<b>SETTORE LICEALE</b>	<b>Liceo scientifico ad indirizzo sportivo</b>
<b>SETTORE ECONOMICO</b>	<b>Amministrazione Finanza e Marketing (AFM)</b>
<b>SETTORE TECNOLOGICO</b>	<b>Costruzione Ambiente e Territorio (CAT)</b>

## SETTORE LICEALE

I Licei del Nuovo Ordinamento propongono una formazione culturale di base a banda larga, propedeutica alla continuazione degli studi e idonea a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Tutti i Licei hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato, utile al proseguimento degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

L'obiettivo del Nuovo Ordinamento dei Licei è quello di rilanciarne la qualità, intesa come capacità di fornire allo studente *“gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro”* (Regolamento, art. 2, comma 2).

Il *Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)* dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione per il sistema dei licei si ispira a questi principi generali ed è comune a tutti gli studenti liceali.

### LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

La sezione ad indirizzo sportivo è volta all'approfondimento delle scienze motorie e di una o più discipline sportive all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali e dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative» (art. 2, comma 1).

#### **Competenze e risultati dell'apprendimento dell'indirizzo sportivo**

A conclusione del percorso, attraverso lo studio, le esperienze operative, il dialogo, la valorizzazione della loro creatività ed indipendenza intellettuale, gli studenti saranno in grado di:

- ✓ Saper applicare i metodi della pratica sportiva in diversi ambiti;
- ✓ saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni sportivi, la riflessione metodologica sullo sport e sulle procedure sperimentali ad esso inerenti;
- ✓ essere in grado di ricercare strategie atte a favorire la scoperta del ruolo pluridisciplinare e sociale dello sport;
- ✓ saper approfondire la conoscenza e la pratica delle diverse discipline sportive;
- ✓ essere in grado di orientarsi nell'ambito socioeconomico del territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria realtà territoriale con contesti nazionali ed internazionali .

La formazione finale del liceo sportivo si coniuga ed è in sincronia con gli obiettivi culturali del Nuovo Ordinamento dei Licei sui versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico:

- ✓ comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in una dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- ✓ saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- ✓ comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- ✓ saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- ✓ aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'utilizzo sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- ✓ essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- ✓ saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Per la materia **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE** gli Obiettivi Specifici di Apprendimento del primo biennio sono:

- ✓ Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive
- ✓ Lo sport, le regole e il fair play ( ruoli, responsabilità, giurie ecc.)
- ✓ Salute, benessere, sicurezza e prevenzione ( danni dei prodotti farmacologici)
- ✓ Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

Per la materia **DISCIPLINE SPORTIVE** gli Obiettivi Specifici di Apprendimento del primo biennio sono:

Criteri e metodi di classificazione delle attività sportive.

- ✓ Nozioni di base di fisiologia dell'esercizio fisico
- ✓ Elementi di conoscenza delle discipline di base dell'atletica leggera
- ✓ Elementi di conoscenza dell'orienteeing
- ✓ Elementi di conoscenza di due sport individuali
- ✓ Elementi di conoscenza di due sport di squadra

## PRATICA SPORTIVA

Sviluppo fondamentali individuali e collettivi degli sport di squadra:

Principali gesti tecnici di tattica individuale e collettiva, conoscenza dei regolamenti sportivi:

**Pallavolo - Pallacanestro - Pallamano**

**Unihockey - Calcio a cinque - Softball**

Sviluppo fondamentali individuali sport individuali:

Conoscenza dei principali gesti tecnici di ogni singola attività individuale.

**Nuoto - Tennis - Orientiring -Yoga - Scherma**

**Ginnastica artistica - Atletica leggera**

**Teoria e metodologia dell'allenamento funzionale**

Ogni singola attività verrà seguita da un esperto esterno e dall'insegnante di scienze motorie.

L'offerta formativa dell'istituto al compimento del 16 anno di età, prevede la possibilità di conseguire brevetti come assistente bagnante e istruttore delle varie discipline, attraverso affiliazioni con le federazioni di competenza.

## PIANO DEGLI STUDI

	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica e informatica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* con Informatica al primo biennio

\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

N.B. Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti.

A partire dall'inizio del secondo biennio fino al quinto anno, il curriculum viene arricchito dal percorso formativo di Alternanza scuola/lavoro, inteso come metodologia didattica da

attuarsi all'interno della scuola e in sede stage. Tale percorso si conclude con il rilascio della certificazione delle competenze acquisite da ogni singolo studente.

## **ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo proporrà ai propri studenti le seguenti certificazioni:

- **Certificazioni Cambridge English** (lingua inglese) Livelli B1 – B2
- 
- **Certificazione ECDL** (Patente Europea del Computer)

Oltre ai Progetti, alle Certificazioni e ai Servizi proposti dall'Istituto agli studenti di tutti gli Indirizzi, rivolgerà ai propri studenti specifiche attività di arricchimento culturale, congeniali al percorso formativo intrapreso. Inoltre gli studenti avranno la possibilità di aderire al progetto Olimpiadi delle matematica e verranno promosse ulteriori attività sportive e/o collegate al benessere fisico.

L'istituto, inoltre, istituirà dei corsi facoltativi pomeridiani per l'apprendimento di una seconda lingua straniera ad un livello B1, con la finalità di ottenere la relativa certificazione. La scelta della lingua straniera verrà concordata con le famiglie secondo le preferenze e/o esigenze dei rispettivi alunni.

## **ISTITUTO TECNICO**

Il Regolamento dell'istruzione tecnica definisce la nuova identità degli indirizzi tecnici (art. 2, comma 1):

*“L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, i saperi e le competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro, per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore”.*

Gli indirizzi del settore tecnico hanno la durata di cinque anni e sono suddivisi in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione tecnica, utile ai fini della continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Il quinto anno è anche finalizzato ad un migliore raccordo tra la scuola e l'istruzione superiore e alla preparazione all'inserimento nella vita lavorativa.

## SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

### INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

#### **Profilo professionale**

Il diplomato dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing è una figura professionale polivalente, nella quale una solida cultura di base, buone capacità linguistiche espressive, relazionali e logico interpretative si coniugano con conoscenze e abilità collegate alla comprensione dei processi della gestione aziendale, esaminati sotto l'aspetto economico, giuridico, amministrativo e finanziario.

L'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing assicura una formazione articolata e flessibile, garantendo un'adeguata professionalità sia sul versante giuridico sia su quello economico-aziendale.

#### **Competenze**

Il percorso di studio dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing consente l'acquisizione delle seguenti **competenze generali**:

- ✓ operare per obiettivi e progetti
- ✓ partecipare con responsabilità e contributo personale al lavoro organizzato e di gruppo
- ✓ documentare il proprio lavoro
- ✓ comunicare efficacemente utilizzando i linguaggi specifici di ciascuna disciplina
- ✓ individuare, selezionare e gestire le fonti di informazioni in funzione di obiettivi dati
- ✓ elaborare, interpretare e rappresentare dati con il ricorso a strumenti informatici e delle seguenti **competenze specifiche di indirizzo**:
- ✓ analizzare e interpretare i fenomeni economici
- ✓ orientarsi nell'applicazione della normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale al fine di una corretta gestione aziendale
- ✓ raccogliere ed elaborare i dati mediante strumenti matematici, informatici e contabili, al fine di ottenere le informazioni necessarie per assumere le decisioni aziendali
- ✓ contribuire alla redazione del bilancio di esercizio, con particolare riferimento alle imprese che applicano le norme del codice civile
- ✓ analizzare attraverso le tecniche degli indici e dei flussi finanziari i bilanci di aziende di diversi settori per valutarne le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale
- ✓ applicare le tecniche e gli strumenti del controllo di gestione (contabilità gestionale, budget, reporting) anche utilizzando strumenti informatici
- ✓ orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi, finanziari e bancari
- ✓ comprendere gli obiettivi della funzione marketing e vendite inquadrando l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda
- ✓ utilizzare due lingue straniere per comunicare anche in situazioni aziendali.

Tali competenze permettono al diplomato dell'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing di affrontare e risolvere i problemi gestionali dell'area amministrazione, finanza e controllo e dell'area marketing e comunicazione di aziende operanti in settori diversi (industriale, commerciale, servizi bancari, finanziari e assicurativi, studi professionali, Pubblica amministrazione, non profit).

Il piano di studi è strutturato in modo da consentire il raggiungimento di una preparazione culturale idonea anche a frequentare sia corsi di formazione tecnica superiore sia corsi di laurea preferibilmente consequenziali al diploma (facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche).

## PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Scienza della terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua spagnola	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

N.B. Dall'anno scolastico 2014/2015 è stata introdotta come seconda lingua curricolare la lingua spagnola in sostituzione della lingua francese.

N.B. Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

A partire dall'inizio del secondo biennio fino al quinto anno, il curriculum viene arricchito dal percorso formativo di Alternanza scuola/lavoro, inteso come metodologia didattica da attuarsi all'interno della scuola e in sede stage. Tale percorso si conclude con il rilascio della certificazione delle competenze acquisite da ogni singolo studente.

## **ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing mette a disposizione dei propri studenti i progetti, le certificazioni e i servizi proposti dall'Istituto agli studenti di tutti gli Indirizzi.

- **Certificazione ECDL** (Patente Europea del Computer)
- **Certificazione Cambridge English** (lingua inglese) – Livelli B1- B2
- **Certificazione Dele** (lingua spagnola) – Livelli A2- B1

Propone inoltre agli studenti dell'Indirizzo:

- **Certificazione Business English** della British Chamber of Commerce – Livelli Entry e Executive

### **Viaggi studio all'estero**

Il tessuto economico-produttivo in cui è situato l'Istituto Paritario Paci è caratterizzato dalla presenza di un elevato numero di imprese di piccole e medie dimensioni, con una pronunciata apertura internazionale. La "dimensione internazionale" offre nuove opportunità di sviluppo alle imprese, ma nel contempo richiede la presenza, all'interno delle imprese stesse, di nuove professionalità le cui competenze specifiche di settore siano supportate da solide competenze linguistiche, in grado di favorire un'interazione efficace in contesti aziendali sempre più proiettate verso mercati esteri.

Alla luce di quanto sopra l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing offre all'interno del proprio percorso formativo esperienze di soggiorno studio all'estero:

- per la classe terza un viaggio studio in Inghilterra,
- per la classe quarta un viaggio studio in Spagna.

Le iniziative proposte di soggiorno-studio all'estero hanno ricadute sia in termini di rafforzamento della padronanza linguistica nelle due lingue straniere con spendibilità immediata nei percorsi formativi curricolari, sia in termini di acquisizione di certificazioni (Cambridge English e Business English della Chamber of Commerce per la Lingua inglese e Delf per la lingua francese) che si configurano come valore aggiunto in ambito universitario (crediti formativi) e nella ricerca di occupazione (trasparenza e riconoscimento certificato di competenze).

## **SETTORE TECNOLOGICO**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Il fine primario del corso è la formazione di un qualificato tecnico in grado di confrontarsi con la vita economica e produttiva della società. Il corso di studi si basa perciò sia sull'istruzione teorica e pratica atta a fornire conoscenze ed esperienze tecnico-scientifiche comunque necessarie, sia sulla formazione culturale sia coinvolge tutta una serie di importanti funzioni che il cittadino è chiamato a svolgere nell'ambito sociale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dell'indirizzo;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro, sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

## ***L' INDIRIZZO "COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO"***

### **Profilo professionale**

La figura del diplomato Costruzione ambiente e territorio, in possesso di solide competenze e di sviluppate abilità progettuali, amministrative e contabili nel campo dell'edilizia e degli altri settori che gravitano attorno ad essa, è nella condizione di proporsi validamente, da subito, al mondo del lavoro dipendente. Le competenze e le abilità progettuali permettono al geometra di intervenire e di collaborare nelle varie fasi di sviluppo della progettazione edilizia e nella esecuzione dei lavori presso uffici tecnici privati o pubblici. Le competenze e le abilità amministrativo-contabili agevolano l'inserimento del tecnico geometra nei processi di gestione e sviluppo di aziende che operano nel settore edile e delle costruzioni in genere.

Dopo un congruo periodo di tirocinio, il tecnico geometra è in grado anche di affrontare il mondo della libera professione nell'ambito topografico-catastale, progettuale e direzionale edilizio, direzionale tecnico, estimativo, amministrativo contabile, immobiliare, imprenditoriale.

### **Competenze**

Il percorso di studio dell'Indirizzo Costruzione Ambiente e territorio prevede l'acquisizione delle seguenti **competenze generali**:

- competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

[Digitare il testo]

---

- competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- competenze relative all'amministrazione di immobili.

Alla fine del percorso di studi, gli studenti saranno in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
  - Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

In relazione a ciascuna delle articolazioni, le competenze di cui sopra sono sviluppate coerentemente con la peculiarità del percorso di riferimento.

## PIANO DEGLI STUDI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze integrate (Fisica e Laboratorio)	3	3			
Scienze integrate (chimica e Laboratorio)	3	3			
Geografia	1				
Tecnologie Informatiche	3				
Tecnologie e tecniche Grafiche	3	3			
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Prog. Costruz, e impianti			7	6	7
Geopedologia, economia e estimo			3	4	4
topografia			4	4	4
Gestione sul cantiere e sicurezza sul lavoro			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione /altre attività alterenative	1	1	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>33</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Indirizzo Costruzione Ambiente Territorio mette a disposizione dei propri studenti i Progetti, le Certificazioni e i Servizi proposti dall'Istituto agli studenti di tutti gli Indirizzi.

- **Certificazione ECDL** (Patente Europea del Computer)
- **Certificazione Cambridge English** (lingua inglese) – Livelli B1
- **Patente europea C.A.D**
- **Per potenziare l'offerta formativa del corso C.A.T.** e il collegamento con il territorio e con la realtà professionale, a partire dal 3° anno, gli studenti parteciperanno ad una serie di iniziative realizzate dai docenti interni e/o da professionisti esterni che prevedono:

**MODULO 1** – seminario tecnico sull'**acustica ambientale**: un ingegnere esperto in rilievi fonometrici illustrerà la modalità di progettazione dell'isolamento acustico di un edificio, evidenziando le principali problematiche acustiche rilevate e le soluzioni per risolverle. Verranno anche effettuate delle prove pratiche con strumentazioni professionali quali il fonometro ecc. La durata prevista è di 2 ore per il seminario e di 2 ore per i rilievi pratici con le strumentazioni. Svolgimento in sede.

**MODULO 2** – seminario tecnico sull'**isolamento termico degli edifici**: un ingegnere di una ditta produttrice di materiali isolanti fornirà le principali linee guida da seguire per la corretta progettazione dell'involucro edilizio. La durata prevista è di 2 ore. Svolgimento in sede.

[Digitare il testo]

**MODULO 3** – seminario tecnico sull'**isolamento acustico degli edifici**: un ingegnere di una ditta produttrice di materiali fonoisolanti fornirà le principali linee guida da seguire per la corretta progettazione dell'involucro edilizio e delle partizioni interne. La durata prevista è di 2 ore. Svolgimento in sede.

**MODULO 4** – seminario tecnico sul **rilievo di edifici agli infrarossi**: un docente esperto in rilievi termografici illustrerà l'utilizzo di una termo camera professionale per verifica dell'isolamento termico degli edifici, con l'utilizzo di una termo camera professionale. La durata prevista è di 2 ore. Svolgimento in sede.

**MODULO 5** – **rilievo termografico di alcuni edifici presenti sul territorio di Seregno**. Verifica e analisi dei risultati; stesura di una relazione tecnica; elaborazione di una tavola di rilievo in AutoCad. La durata prevista è di 4 ore per il rilievo (svolgimento a piedi per le vie del centro storico di Seregno) e 4 ore per la relazione e l'elaborato grafico (svolgimento in sede)

**MODULO 6** – seminario tecnico sulla **Certificazione Energetica**, a completamento delle nozioni acquisite con il modulo 2: ingegneri che hanno realizzato il motore di calcolo del software di Regione Lombardia per la stesure degli Attestati di Prestazione Energetica (APE) degli edifici, partendo dall'illustrazione delle basilari conoscenze di fisica tecnica per il calcolo delle dispersioni dell'involucro edilizio, faranno svolgere agli studenti una esercitazione comprendente la stesura di una APE di un edificio reale, utilizzando un software specifico, che verrà poi fornito agli stessi in uso gratuito per un anno. La durata prevista è di 2 ore. Svolgimento in sede.

**MODULO 7** – seminario tecnico sul **calcolo strutturale in zona sismica**: un ingegnere illustrerà le principali basi di calcolo degli edifici in zona sismica 4 e 3, utilizzando un software professionale, fra i più utilizzati in Italia dagli ingegneri strutturisti, che verrà poi fornito agli stessi in uso gratuito per un anno.

**MODULO 8** – seminario tecnico sugli **eventi sismici a L'Aquila ed in Emilia**: un docente, che è stato volontario per la Protezione Civile per il rilievo strutturale degli edifici durante i recenti eventi sismici a L'Aquila nel 2009 ed in Emilia nel 2012, illustrerà la propria esperienza con foto e filmati. Questo modulo si completa con il successivo Modulo 9. La durata prevista è di 2 ore. Svolgimento in sede.

**MODULO 9** – seminario tecnico sulla **protezione civile**: ingegnere responsabile della protezione civile illustrerà le principali attività della Protezione Civile, con riferimento alle problematiche del territorio brianzolo relative al dissesto idro-geologico (fiume Lambro, collegamento con il Modulo 11) e all'esperienza durante gli eventi sismici in Abruzzo. La durata prevista è di 3 ore. Svolgimento in sede.

**MODULO 10** – seminario tecnico sulla **sicurezza dei lavori in copertura**: esperti del settore illustreranno le principali problematiche inerenti alla sicurezza nei lavori in copertura e la progettazione delle linee di vita sulla stessa. La durata prevista è di 3 ore. Svolgimento in sede.

**MODULO 11** – visita tecnica alla **diga 'Cavo Diotti' (l'opera idraulica che a partire dall'800 regola il lago di Pusiano e di conseguenza il fiume Lambro)**: il responsabile della diga, l'ing. Daniele Giuffrè, offre l'opportunità di una visita guidata a tale importante struttura idraulica. Durata prevista: 6 ore (una mattina). Svolgimento fuori sede.

**MODULO 12** – seminario **AVIS**: un medico responsabile dell'AVIS di Seregno illustrerà le principali attività e funzioni dell'AVIS e sensibilizzerà gli studenti sull'importanza della donazione di sangue per salvare vite umane, con possibilità per gli studenti maggiorenni di scegliere di diventare donatori. Durata prevista: 1 ora. Svolgimento in sede.

## ***Pubblicizzazione delle attività degli studenti***

Nella fase conclusiva dell'attività didattica si organizza una mattinata dedicata alla valorizzazione delle attività degli studenti. L'iniziativa coinvolge gli studenti di tutte le classi ed è rivolta a tutta la scuola e prevede la presenza dei genitori.

Nel corso della manifestazione vengono presentati dei lavori di classi e gruppi che hanno realizzato attività innovative, multimediali, pubblicizzabili, nell'ambito di una didattica che potenzi le competenze degli studenti e li renda protagonisti attivi del loro percorso di apprendimento; possono partecipare anche singoli studenti o ex studenti che svolgono attività in campo musicale, teatrale e artistico.

Tale iniziativa intende valorizzare le competenze degli studenti, migliorare lo star bene a scuola per tutti, incrementare la motivazione degli allievi.

## **LA PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE**

I processi di riforma educativa in Italia, sia della scuola primaria che di quella secondaria di primo e secondo grado pongono all'attenzione la necessità di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento. Ciò rispecchia il quadro comunitario che ha conosciuto un'accelerazione rilevante nell'ultimo decennio intorno al concetto di competenza attraverso passaggi normativi e raccomandazioni che introducono un nuovo paradigma della formazione, sottolineando la necessità che l'istruzione e la formazione offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare abilità per la società della conoscenza nonché competenze specifiche che li preparino alla vita adulta e costituiscano la base per la vita lavorativa e per ulteriori occasioni di apprendimento.

Per aiutare gli studenti ad acquisire buoni livelli di competenza, ad imparare cioè ad utilizzare quello che apprendono l'Istituto propone un'attività didattica che:

- Promuove l'assunzione di una responsabilità individuale nei confronti dei risultati d'apprendimento, attraverso la valorizzazione dello studio e della ricerca personale, rispettando le potenzialità, le aspettative e le scelte vocazionali di ciascuno;
- Sviluppa la capacità di lavorare con gli altri, promuovendo una competizione orientata a conseguire il risultato, a sconfiggere le difficoltà e i problemi;
- Sceglie e valorizza le strategie formative che meglio collegano l'imparare al fare: l'alternanza, l'attività di laboratorio, il progetto, il lavorare su problemi, la ricerca attiva delle informazioni e la loro autonoma rielaborazione.

L'Istituto Paritario Paci ha ridisegnato nel PTOF 2016-2019, il piano di studi in termini di competenze, ripensando e riorganizzando la programmazione didattica non centrata esclusivamente sulla trasmissione delle nozioni e dei contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli studenti e dell'accertamento della loro capacità di raggiungere i risultati richiesti. I piani di sviluppo delle competenze della classe sono stati progettati a partire dall'individuazione dei processi di lavoro, che definiscono il contesto in cui lo studente rende le proprie prestazioni, e dall'insieme di tutte le attività, disciplinari, interdisciplinari ed extradisciplinari che permettono allo studente di mobilitare le proprie risorse individuali e di "allenarsi" all'esercizio delle competenze. Gli insegnanti hanno sviluppato la programmazione didattica per competenze procedendo alla costruzione di un percorso formativo, articolato nelle diverse attività disciplinari e interdisciplinari e sui diversi anni di corso, che evidenzia per ciascuna delle competenze quali prestazioni sono richieste allo studente, nell'ambito di quali attività, quali indicatori ne consentono la verifica e come rilevarli, quale "peso" ogni prestazione assume nello sviluppo della competenza, secondo gli assi culturali stabiliti dalla normativa (asse del linguaggio, asse scientifico-tecnologico, asse matematico, asse storico sociale)

## **LA FIGURA DEL TUTOR DIDATTICO ALUNNI**

Dall'a.s. 2015/2016, l'Istituto ha introdotto la figura del Tutor, all'interno del personale docente che svolge una funzione guida, contribuendo al processo di crescita e di apprendimento dello studente.

Il docente tutor dovrà mostrare un'attenzione particolare agli aspetti cognitivi ed emotivo-affettivi: una relazione positiva, infatti, facilita l'apprendimento.

## **I docenti tutor dell'Istituto Paritario Paci si impegnano a:**

- ✓ Seguire i ragazzi affidati
- ✓ Curare i rapporti con le famiglie
- ✓ Essere un tramite tra consiglio di classe, alunno e genitori
- ✓ Stendere eventualmente un giudizio globale da consegnare alle famiglie in periodi stabilite
- ✓ Effettuare un monitoraggio del processo di apprendimento dell'alunno (è importante che il tutor condivida le informazioni raccolte anche con gli insegnanti)
- ✓ Fare da guida nel processo di apprendimento dell'alunno
- ✓ Fare da guida per quanto riguarda aspetti di tipo relazionale
- ✓ Essere eventualmente un tramite tra alunno e organismi istituzionali (anche esterni)

Può essere necessario che il tutor abbia dei colloqui individuali con gli alunni (secondo frequenze e modalità da stabilire)

Condizioni che rendono la figura del tutor più efficace e facilitano colloqui con lo studente

- ✓ Chiarezza e trasparenza in relazione a: colleghi, studenti, genitori, scuola: è necessario che il ruolo e lo scopo della figura del tutor siano ben chiari e condivisi
- ✓ Aderenza al reale: è importante "centrare" i problemi e non "girarvi attorno"
- ✓ Spazi fisici e tempi adeguati

## **Atteggiamenti consigliati:**

- ✓ Disponibilità all'ascolto
- ✓ Empatia
- ✓ Non confermare ipotesi o pregiudizi
- ✓ Non porsi con atteggiamento direttivo, ma fare emergere le eventuali difficoltà e valorizzare le risorse positive
- ✓ Essere chiari nel comportamento
- ✓ Cogliere le eventuali contraddizioni nel comportamento di un ragazzo e riproporgliele

## **Errori da evitare:**

- ✓ minimizzare il problema
- ✓ drammatizzare il problema
- ✓ sostituirsi allo studente nella risoluzione di un problema
- ✓ intervenire eccessivamente per neutralizzare la nostra impotenza o per sopravvalutare il nostro ruolo
- ✓ difendere eccessivamente il ragazzo

## LA VALUTAZIONE

La valutazione assume una valenza formativa nella misura in cui viene attuata con criteri e parametri espliciti, fornendo così allo studente elementi per una migliore conoscenza di sé tramite il confronto fra obiettivi e risultati.

Il momento della valutazione è essenziale all'interno del processo formativo: esso non è soltanto misurazione delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche acquisizione di consapevolezza, da parte dello studente, del percorso effettuato, dei risultati ottenuti, dei punti di forza e di debolezza della sua preparazione.

Ai fini della valutazione l'anno scolastico è diviso in tre periodi valutativi nei quali si considera il raggiungimento degli obiettivi didattico - disciplinari tenendo conto di: .

- livello di apprendimento raggiunto in termini di conoscenze e competenze;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- diligenza, impegno e partecipazione.

I docenti si assumono la responsabilità del processo di insegnamento/apprendimento:

- stabilendo criteri di valutazione trasparenti e il più possibile condivisi;
- scegliendo strumenti di verifica coerenti con le conoscenze/competenze che si vogliono verificare.

La valutazione, dunque, intesa come funzionale al successo formativo, richiede un tipo di relazione tra docente e allievo che si caratterizzi per la **trasparenza** del patto formativo e per una modalità di **comunicazione continua** ed efficace.

## GLI ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

Valutare il processo di apprendimento significa prendere atto, per ogni allievo, del raggiungimento o meno dei traguardi formativi fissati in termini di **CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE** che rappresentano tre dimensioni della formazione **non in scala gerarchica** fra di loro.

In relazione all'espressione ABILITÀ e COMPETENZE si fa riferimento alle capacità di comprendere realmente le conoscenze, di applicarle e usarle per affrontare compiti e risolvere problemi. Infatti la programmazione...

In base alla normativa vigente, al termine della classe seconda, viene compilato un "Certificato delle competenze di base" acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione in relazione agli **assi culturali**: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. Richiamo normativa

A conclusione dei percorsi formativi quinquennali viene rilasciata ad ogni studente una **certificazione delle competenze** relativa all'Alternanza scuola lavoro; sulla base di griglie valutative compilate dai tutor aziendali, in cui sono indicate competenze, abilità e relativi livelli, e sulla base delle relazioni di sintesi elaborate dallo studente e valutate dal Consiglio di classe, la certificazione viene redatta come segue:

- Elenco competenze acquisite
- Elenco delle abilità relative ad ogni competenza
- Livello delle abilità
- Livello in ogni singola competenza: non raggiunto, intermedio, avanzato.

*E' stato costituito un **gruppo di lavoro comprendente docenti, tutor di alcune aziende e genitori esperti** nella dinamica dell'organizzazione aziendale per il coordinamento dell'organizzazione scientifica e didattica dell'alternanza scuola.-lavoro con verifiche di competenze acquisite in attività in azienda e nello sviluppo della programmazione didattico-ministeriale, al fine di rendere usufruibili in attività di servizio le competenze tecniche e professionali acquisite attraverso l'attività dell'alternanza.*

“La certificazione delle competenze viene inserita nel curriculum dello studente e deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato; essa concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di Alternanza e del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del **credito scolastico**” (dalla Guida Operativa per la scuola del MIUR).

## LE MODALITÀ ED I CRITERI DELLA VALUTAZIONE

Nell'ambito dei processi di valutazione della preparazione degli studenti, tenendo presente gli obiettivi didattici di ciascuna materia, sono realizzate per ogni quadrimestre **un numero congruo di verifiche scritte e orali** e, per quelle discipline che prevedono esperienze di laboratorio, anche **di laboratorio e pratico/applicative** in palestra.

La scala utilizzata per la valutazione va da 1 a 10. Nelle simulazioni delle prove di Esame, si  
[Digitare il testo]

usa anche la scala ministeriale da 1 a 15, con la sufficienza a 10 punti.

Considerato che la metodologia suggerita si basa essenzialmente sulla programmazione attraverso unità didattiche e che all'interno di queste assume particolare rilevanza il momento diagnostico, è **indispensabile utilizzare le verifiche in itinere, non solo per classificare gli studenti, ma soprattutto per individualizzare l'insegnamento e organizzare l'attività di recupero**. Tale tipologia di verifiche avverrà al termine o dopo un congruo numero di unità didattiche.

**La valutazione sommativa, invece, sarà effettuata al termine dello svolgimento di un segmento educativo per classificare gli studenti ed utilizzerà strumenti differenziati (prove scritte non strutturate, prove scritte strutturate, prove orali), funzionali ad accertare il raggiungimento dei diversi obiettivi prefissati. Per contenere la soggettività della valutazione delle prove non strutturate (alle quali non si deve in alcun caso rinunciare perché sono le sole che consentono di misurare obiettivi più elevati) sarà necessario predisporre apposite griglie.**

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove in itinere, di quelle sommative e, specie nei primi anni del corso, di altri elementi, concordati in seno al Consiglio di classe, quali l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza. Tali elementi devono essere oggetto di registrazione nel corso dell'anno per evitare "effetti alone". **I genitori saranno informati dell'andamento complessivo con la pagella del 1° e del 2° trimestre, con eventuali comunicazioni scritte e attraverso i colloqui con i singoli docenti.** Per le classi prime e seconde le valutazioni conseguite da parte dei singoli docenti saranno riportate sul diario.

Consistendo la valutazione, pertanto, nel riscontro tra gli obiettivi (prefissati e comunicati) perseguiti individualmente, secondo una scala di valori ben precisata, è altresì importante tener presenti i percorsi che favoriscono e definiscono il loro raggiungimento:

- **Frequenza delle lezioni**, ovvero in casi di assenza, l'obbligo per l'allievo di aggiornarsi autonomamente, attraverso i compagni, sull'andamento delle lezioni e dei compiti assegnati, ricorrendo eventualmente al docente per le parti non comprese.
- **Partecipazione attenta e attiva alle lezioni**; studio delle lezioni, esecuzione dei compiti, cura e riordino del lavoro fatto in classe
- **Conseguimento della sufficienza in tutte la discipline** in tutte le discipline nello scrutinio finale o in sede di integrazione dello stesso (settembre).
- **Conseguimento del voto di condotta non inferiore ai 6/10.**
- **Frequenza di almeno i ¾ dell'orario annuale personalizzato**, che consiste nell'orario complessivo di tutte le materie di insegnamento (Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011).

## CRITERI DI VALUTAZIONE

### Criteri di valutazione (tabella di corrispondenza)

Voto (/30)	Voto (/15)	Voto (/10)	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ'
1-2-3	1	1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4-5	2	2	Gravemente errate, espressione sconnessa	Non sa cosa fare	Non si orienta
6-7	3	2½	Grosse lacune ed errori	Non riesce ad applicare le minime conoscenze, anche se guidato	Non riesce ad analizzare (non capisce)
8-9	4	3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori
10-11	5	3½	Conoscenze frammentarie, con errori o lacune	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con errori	Compie analisi lacunose, sintesi incoerenti, commette errori
12-13	6	4	Conoscenze carenti, con errori ed espressione impropria	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Qualche errore, analisi parziali, sintesi scorrette
14-15	7	4½	Conoscenze carenti, espressione difficoltosa	Applica le conoscenze minime anche autonomamente, ma con gravi errori	Qualche errore, analisi e sintesi parziali
16-17	8	5	Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica autonomamente le minime conoscenze, con qualche errore	Analisi parziali, sintesi imprecise
18-19	9	5½	Conoscenze complete con imperfezioni, esposizione a volte imprecisa	Applica autonomamente le minime conoscenze, con imperfezioni	Imprecisioni, analisi corrette, difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove
20	10	6	Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Coglie il significato, esatta interpretazione di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove
21-22-23	11	6½	Conoscenze complete, poco approfondite, esposizione corretta	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con errori	Esatta interpretazione del testo, sa ridefinire un concetto, gestisce autonomamente situazioni nuove
24-25	12	7	Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti
26-27	13	8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta
28-29	14	9	Conoscenze complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo del	Applica in modo autonomo e corretto, anche ai problemi complessi, le conoscenze; quando guidato trova	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite,

[Digitare il testo]

			linguaggio specifico	soluzioni migliori	rielaborazione corretta, completa e autonoma
30	15	10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco e appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi, trova da solo soluzioni migliori	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

### **Criteria di valutazione espressi in maniera sintetica (e di facile interpretazione)**

<b>Voto 1-2-3</b>	gravi lacune di base nelle materie, lavori disorganizzati, rifiuto della verifica, espressione sconnessa e gravemente errata
<b>Voto 4</b>	gravi lacune nei contenuti proposti con un'esposizione difficoltosa e carente nel linguaggio specifico
<b>Voto 5</b>	carenze di studio ed errori, nonostante lo studio su parti del programma o concetti, esposizione incerta con improprietà linguistiche
<b>Voto 6</b>	raggiungimento dei minimi stabiliti, per quanto riguarda l'informazione, il metodo, il lessico e il ragionamento
<b>Voto 7</b>	sicura preparazione e discreto metodo di lavoro, correttezza espositiva
<b>Voto 8</b>	buona preparazione, buon metodo di lavoro, lessico appropriato e specifico, rielaborazione critica
<b>Voto 9-10</b>	esecuzione di parti facoltative, dimostrazione di una preparazione ottima, criticamente e personalmente rielaborata, esposta in modo fluido e con un lessico ricco e appropriato

La valutazione finale (voto in pagella) non è data solo dalla media aritmetica dei voti, ma tiene conto, per legge, anche di altri elementi: impegno, attenzione alle lezioni, metodo di studio, regolarità nella frequenza. Si tratta dunque di una valutazione complessiva dell'alunno.

### **Aspetti relazionali della comunicazione**

Il docente, nel rapporto didattico con la classe, s'impegna a chiarire all'inizio dell'anno scolastico gli elementi sotto riportati ispirati alla trasparenza dell'insegnamento e al rispetto dei propri ruoli e mansioni.

	<b>DOCENTE</b>	<b>ALUNNO</b>
<b>TRASPARENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Presenta obiettivi chiari a chi apprende;</li><li>➤ Esplicita le fasi del percorso, la metodologia e le modalità della valutazione;</li><li>➤ Crea aspettative per l'apprendimento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ E' informato sul percorso formativo e sulle sue fasi;</li><li>➤ Ha aspettative nei confronti dell'insegnamento.</li></ul>
<b>RILEVANZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Accetta e valorizza le diversità;</li><li>➤ Apprezza lo spirito di iniziativa;</li><li>➤ Rispetta i tempi del gruppo classe;</li><li>➤ Utilizza diverse strategie di insegnamento;</li><li>➤ Tiene alta la motivazione;</li><li>➤ Sottolinea i risultati;</li><li>➤ Favorisce l'apprendimento.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Sa che il percorso è personalizzato;</li><li>➤ E' stimolato a scoprire le proprie attitudini, punti di forza e di debolezza, all'interno di una proposta didattica;</li><li>➤ E' facilitato nell'apprendimento rispetto allo stile cognitivo;</li><li>➤ Impara a lavorare con gli altri.</li></ul>
<b>ATTENZIONE AI PROCESSI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Tiene sotto controllo il processo di apprendimento;</li><li>➤ Valuta frequentemente: conoscenze, abilità e atteggiamenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Segue il proprio processo;</li><li>➤ Si auto valuta frequentemente rispetto a: conoscenze, abilità e atteggiamenti.</li></ul>

## ***IL VOTO DI CONDOTTA***

In base alla normativa vigente, assume notevole rilevanza nella valutazione degli studenti **il voto di condotta** attribuito dal Consiglio di Classe poiché **concorre alla valutazione complessiva dello studente** e determina, se insufficiente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

Il Collegio Docenti ha stabilito un'attribuzione di voto basata sui principali comportamenti degli studenti, non dimenticando che ciascun alunno ha una sua peculiarità, quindi non pretendendo di esaurire i casi possibili, e ricordando che ogni Consiglio di Classe ha una sua autonomia e può valutare lo studente con maggior cognizione di causa.

La **valutazione del comportamento degli studenti** risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- ✓ accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- ✓ verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- ✓ diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri

## ***GRIGLIA DI VALUTAZIONE***

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai seguenti indicatori, riferiti ad ogni singolo allievo:

- frequenza
- partecipazione
- comportamento
- rispetto del regolamento

### **VOTO 10**

Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono tutte condizioni seguenti.

- Frequenta con regolarità
- Partecipa attivamente e con interesse alle iniziative didattiche, assume un ruolo positivo all'interno della classe
- E' regolare e puntuale nello svolgimento delle consegne scolastiche
- E' responsabile, corretto e collaborativo nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola

### **VOTO 9**

Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono 2 delle condizioni seguenti.

- Frequenta con regolarità
- Partecipa con costanza alle iniziative didattiche e svolge regolarmente le consegne scolastiche
- E' responsabile e corretto nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola

### **VOTO 8**

Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono 2 delle condizioni seguenti.

- Frequenta pressoché regolarmente, giustificandosi con puntualità
- Partecipa alle iniziative didattiche e svolge le consegne scolastiche
- Ha un comportamento generalmente corretto nei rapporti con docenti, compagni e personale della scuola

### **VOTO 7**

Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono almeno 3 delle condizioni seguenti.

- Frequenta non sempre con regolarità (ritardi ed assenze strategiche)
- Partecipa in modo discontinuo alle attività didattiche
- Mancanza ai doveri scolastici e/o disinteresse mirato per qualche disciplina
- Non è sempre corretto e rispettoso del regolamento scolastico ma è sensibile ai richiami
- Disturba saltuariamente il regolare svolgimento delle lezioni, con conseguente nota sul registro di classe e libretto personale.

### **VOTO 6**

Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono 2 delle condizioni seguenti.

- Frequenta in modo irregolare (superamento limite massimo dei ritardi, numerose assenze, a volte non giustificate o giustificate in ritardo)
- E' spesso richiamato alla partecipazione per il suo scarso interesse passivo o di continuo disturbo delle lezioni
- ha alcune note segnalate sul registro di classe e libretto
- E' poco rispettoso del regolamento scolastico e indifferente ai richiami con conseguente sanzione di sospensione fino a 3 giorni

### **VOTO 5**

Allo studente che adotterà un comportamento per cui valgono tutte le caratteristiche seguenti.

Le condizioni sotto descritte denunciano una condizione deficitaria e la scelta della valutazione deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe. Soprattutto in sede dello scrutinio finale la motivazione deve essere approfondita ed evidenziare che, successivamente alle irrogazioni delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, lo studente/ssa non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento ed un "sufficiente" livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione e che pertanto non si individuano condizioni possibili di recupero.

- ✓ E' disinteressato alle attività didattiche con partecipazione assente e/o dispersiva.
- ✓ Disturba il regolare svolgimento delle lezioni con dimostrato dalle numerose note sul registro di classe ed alle famiglia.
- ✓ E' stato protagonista di episodi di una certa gravità in riguardo al regolamento scolastico tali da comportare notifica alle famiglia e la sanzione disciplinare della sospensione fino a 15 giorni.
- ✓ Assume frequenti e reiterati comportamenti scorretti ed è non curante dei richiami.

### **VOTO 4**

Si richiede la comparsa di tutte le condizioni descritte e tali da denunciare una situazione deficitaria al punto da non individuare possibilità di recupero.

- Non rispetta il regolamento scolastico ed è responsabile di comportamenti scorretti, violenti e/o offensivi accertati, sanzionati (sia sul registro di classe e con notifica alle famiglia sul libretto personale ) e/o reiterati, di riconosciuta gravità, anche in relazione al rispetto del patrimonio della scuola e che producono, come sanzione disciplinare, sospensioni per più di 15 gg, senza aver mostrato cambiamenti concreti del comportamento nel percorso di crescita e maturazione a seguito della sanzione ricevuta.
- Totale mancanza di partecipazione attiva, interesse e attenzione alle lezioni.

I criteri per la valutazione del voto di condotta approvati dal Collegio sono comunicati alle famiglie con Circolare distribuita a ciascuno studente.

## LA VALUTAZIONE DI FINE ANNO

Il Collegio dei Docenti conferma quali elementi fondamentali per la valutazione di ogni singolo studente :

- gli obiettivi definiti nella programmazione annuale;
- il quadro generale delle proposte analitiche di voto dei singoli docenti conseguiti nelle varie materie, accertate attraverso un congruo numero di prove;
- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola.

Per quanto riguarda la **frequenza**, la normativa vigente stabilisce per lo studente la necessità di non superare la soglia del **25% di assenze annue** in relazione al monte-ore curricolare per poter essere ammesso allo scrutinio di fine Anno Scolastico.

E' prerogativa del Collegio Docenti stabilire annualmente i criteri di eventuali deroghe a quanto sopra sulla base di documentate motivazioni per le assenze.

**Nello scrutinio finale il Consiglio di Classe decide l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, o la sospensione del giudizio.**

Giudizio finale di " Non ammissione alla classe successiva" o "Sospensione del giudizio"

Nei confronti degli alunni che non presentano una valutazione sufficiente in tutte le discipline, il Consiglio di Classe procede alla decisione della non ammissione alla classe successiva o alla sospensione del giudizio tenendo conto dei seguenti elementi:

- il numero e la gravità delle insufficienze,
- i voti nelle altre materie,
- le valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché l'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati,
- la valutazione del percorso compiuto dall'alunno, individualmente e in relazione al contesto classe, con particolare riferimento a:
  - impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
  - capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro
  - la valutazione del comportamento, in particolare:
    - rispetto delle regole e delle consegne
    - regolarità della frequenza scolastica
  - la valutazione, nelle materie insufficienti, della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico , tenendo conto del numero e della gravità delle insufficienze.

## Giudizio finale di " non ammissione alla classe successiva"

Il **voto di condotta inferiore alla sufficienza**, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Inoltre il Consiglio di Classe procederà alla non ammissione alla classe successiva in presenza di:

insufficienze tali per cui il consiglio di classe ritenga che l'alunno non sia in grado di recuperare entro il termine dell'anno scolastico e perciò di affrontare la classe successiva in modo proficuo.

### **Sospensione del giudizio**

Il Consiglio di Classe procederà alla sospensione del giudizio quando le insufficienze non sono tali da comportare la non ammissione e quindi possono essere recuperate dallo studente nel tempo estivo a disposizione con studio autonomo o con corsi di recupero .

Nei confronti degli studenti per i quali nello scrutinio di giugno si è decisa la sospensione del giudizio, si deve procedere all'integrazione dello scrutinio finale, dopo aver effettuato le dovute verifiche al termine dell'anno scolastico e comunque entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo.

In tale sede deve essere formulato dal Consiglio di Classe un giudizio che terrà conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero.

## ***Ulteriori criteri per il Biennio***

Il ciclo del biennio è considerato come percorso unitario dal punto di vista della valutazione formativa. I Consigli di Classe considerano quindi l'utilità psicopedagogica dell'eventuale giudizio di ammissione/non ammissione alla classe successiva o sospensione del giudizio, in vista di un consolidamento del percorso formativo.

## ***Credito scolastico e formativo***

A partire dal terzo anno di corso il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni studente il credito scolastico e il credito formativo.

Il credito scolastico è un patrimonio di punti che contribuisce a determinare per un quarto il punteggio finale dell'Esame di Stato che è espresso in centesimi.

Il credito formativo intende valorizzare le esperienze formative che ogni studente può aver maturato al di fuori della scuola purché coerenti con il corso di studi.

Tali esperienze potranno contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico, compatibilmente relativamente alla banda di valutazione della media dei voti finali, a meno che non intervengano le particolari condizioni contemplate nel comma 4 dell'articolo 11 del Regolamento.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

- ✓ la media dei voti raggiunta al termine dell'anno scolastico da cui si determina la fascia di appartenenza sulla base delle tabelle ministeriali.
- ✓ un punto di credito formativo

[Digitare il testo]

---

### **Criteri per l'attribuzione del credito formativo**

- ✓ grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto
- ✓ l'assiduità della frequenza scolastica
- ✓ l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative
- ✓ le esperienze qualificate e debitamente documentate da cui derivino competenze coerenti con l'indirizzo di studi a cui si riferisce l'esame di Stato (corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione, di volontariato sociale o ambientale), acquisite al di fuori della scuola di appartenenza e riferentesi principalmente ad attività culturali, artistiche e formative. (si rimanda in modo specifico alla delibera di competenza del collegio dei docenti che considera in modo analitico i punti sopra riportati).

Il punteggio massimo raggiungibile per tale credito è di 25 punti.

Al termine dello scrutinio ogni alunno potrà conoscere il punteggio relativo al proprio credito scolastico contestualmente alla pubblicazione degli esiti finali.

## **LA COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE**

L'esito delle singole prove di verifica è comunicato tempestivamente agli allievi; per le prove scritte la valutazione è comunicata, di norma, non oltre 15 giorni dall'effettuazione delle stesse.

Per un'informazione puntuale alle famiglie i voti sono annotati sul **registro elettronico e/o sul libretto personale dello studente**.

Nel corso dell'anno, nei casi in cui il profitto scolastico dello studente risulti particolarmente carente, il Consiglio di Classe convoca le famiglie per un colloquio.

A conclusione del **primo-secondo- terzo trimestre** viene consegnata agli studenti un documento con le valutazioni trimestrali relative alle varie discipline. Per le materie insufficienti si dettagliano le carenze rilevate secondo voci stabilite dai dipartimenti di materia.

Vengono comunicate ai genitori le **attività di recupero e relativo programma** proposti dal Consiglio di classe ad ogni studente che presenti insufficienze, definite in funzione delle carenze rilevate.

Per quanto riguarda i **corsi di recupero extracurricolari**, i genitori esprimono la loro adesione/ rinuncia ai corsi di recupero proposti dal Consiglio di classe.

Alla fine del secondo trimestre , si ripropone la stessa dinamica operativa per quanto concerne eventuali attività di recupero.

Alla fine del terzo trimestre nel caso di ammissione/non ammissione alla classe successiva, viene consegnata la pagella ministeriale,.

Nel caso di **sospensione del giudizio**, vengono comunicate ai genitori le insufficienze riportate dallo studente, con esplicita indicazione delle lacune rilevate, e le attività indicate dai docenti per il recupero; vengono inoltre segnalate le discipline insufficienti per le quali si ritiene opportuna, oltre allo studio individuale, l'attivazione di un corso di recupero da parte dell'Istituto. Una volta comunicati dall'Istituto i corsi di recupero organizzati nel periodo estivo, i genitori esprimono la loro adesione/rinuncia alla proposta della scuola.

Nel caso di **non ammissione** viene consegnata alle famiglie interessate la relativa delibera del consiglio di classe con le motivazioni del caso.

[Digitare il testo]

***PARTE 2<sup>a</sup>***

**IL PIANO  
DELLE ATTIVITA'**

## **L' ORIENTAMENTO**

La definizione organica di tutte le attività di orientamento programmate nell'arco dei cinque anni è illustrata nello schema che segue:

<b>DESTINATARI</b>	<b>PIANO DI ORIENTAMENTO</b>
<b>ORIENTAMENTO IN INGRESSO</b>	
III MEDIA	<b>Interventi formativi</b>
	<b>Partecipazione al salone dell'orientamento organizzato dal comune di Seregno</b>
	<b>Scuola aperta</b>
	<b>Laboratori Orienta-stage in istituto</b>
<b>RI-ORIENTAMENTO</b>	
I BIENNIO	<b>Servizio di Orientamento e Riorientamento</b>
	<b>Sportello di Ascolto Psicologico</b>
<b>ORIENTAMENTO IN ITINERE E IN USCITA</b>	
II BIENNIO V ANNO	<b>Alternanza Scuola/Lavoro</b>
	<b>Orientamento Universitario e ITS</b>
	<b>Orientamento al Lavoro</b>

### **L'orientamento in ingresso**

La scuola ha tutte le strumenti e attività per l'orientamento in ingresso con la duplice finalità formativa/informativa, per supportare e facilitare una scelta consapevole da parte degli studenti e delle famiglie. A questo scopo si offrono all'utenza:

- ✓ **Interventi formativi**
- ✓ **Partecipazione al salone dell'orientamento organizzato dal comune di Seregno nel mese di novembre**
- ✓ **due giornate di scuola aperta**
- ✓ **attività Laborienta -stage in Istituto**

[Digitare il testo]

Le giornate di scuola aperta al territorio ed alle famiglie sono un appuntamento fisso di Novembre e gennaio ed hanno le seguenti finalità:

- presentare l'Istituto e la sua offerta formativa agli studenti delle scuole medie ed ai loro genitori nel modo più incisivo e proficuo possibile.
- presentare a tutti i docenti, agli studenti dell'Istituto e ai loro genitori, le attività più significative - curricolari ed extracurricolari - svolte durante l'anno,
- offrire opportunità di collaborazione ai nostri studenti che hanno la possibilità di mostrare ai partecipanti alcuni risultati delle loro attività di ricerca e di laboratorio

L'Istituto Paritario Paci, avvalendosi delle elevate competenze acquisite nell'ambito dell'orientamento, per supportare più efficacemente le famiglie nella scelta del percorso scolastico, mette a disposizione le proprie risorse – docenti, laboratori, strutture – per attivare Laboratori di orientamento denominati **Laborienta**. Tali laboratori sono diversificati in base ai diversi percorsi formativi ( Istituti Tecnici e Liceo) ed offrono agli studenti un approccio ai corsi di studio esperienziale, interattivo e ludico, con le finalità e le metodologie specifiche dei diversi percorsi formativi. Le attività di Laborienta hanno suscitato negli studenti e nei genitori vivo interesse.

### **Il ri-orientamento**

Nel I biennio l'Istituto offre i **Servizi di orientamento** e lo **Sportello d'ascolto psicologico** (previo preciso accordo con i genitori) in funzione delle esigenze di ri-orientamento e di prevenzione della dispersione scolastica che la scelta dell'indirizzo di studi può comportare così da indirizzare in modo positivo gli studenti che non abbiano compiuto una scelta adeguata.

### **L'orientamento in itinere**

Nel II biennio e nel V anno confermano la loro validità formativa e l'efficacia orientativa i Progetti che da tempo qualificano l'Istituto, **l'Alternanza Scuola/lavoro** e il **Progetto Fixo-Scuola e Brianza solidale**.

Essi propongono un percorso formativo che, con modalità differenziate, nel corso del IV e V anno, pone gli studenti in relazione con diversi settori lavorativi (in un ambito territoriale di prossimità e in ambito europeo), con molteplici figure professionali, dando a ciascuno studente la possibilità di mettere alla prova e arricchire le competenze acquisite e di verificare aspettative e aspirazioni.

### **Orientamento Universitario e al mondo del lavoro**

L'orientamento universitario e al mondo del lavoro si rivolge agli studenti del V anno.

La scuola offre agli studenti dell'ultimo anno di corso un servizio di orientamento alla scelta: in ambito universitario, verso percorsi ITS (Istituti Tecnici Superiori) e nel mondo del lavoro. Le attività proposte preparano gli studenti a realizzare il CV, anche in lingua inglese e nella seconda lingua curricolare e a fare simulazioni di colloqui anche in collaborazione con **l'Università telematica** e-campus di Novedrate (MB) e ad accedere alle informazioni per orientarsi nelle diverse scelte in relazione anche alle caratteristiche socio economiche del territorio (settori emergenti dell'economia, legislazione e contratti). Molto valido è ritenuto da alunni e genitori delle classi quinte il corso "Giovani & Impresa", erogato dall'Impresa Brianza Solidale, in collaborazione con Confindustria Monza e Brianza

[Digitare il testo]

---

L'orientamento in uscita è relativo a tre settori principali:

1. **Università:** per quanto riguarda l'orientamento universitario gli studenti partecipano al campus id orientamento Young di Erba (CO) nel mese di novembre e al campus id orientamento di Monza (Parco e villa reale) nel mese di marzo. Vengono organizzate uscite didattiche agli Open Day ed agli incontri di orientamento di alcuni Atenei: tali iniziative hanno l'obiettivo di offrire un ulteriore aiuto alle potenziali matricole per scegliere con consapevolezza il proprio percorso di studi, entrando nel merito degli obiettivi formativi e delle opportunità professionali di ciascun corso. Inoltre, l'Istituto organizza degli incontri nei quali alcune università presentano la loro offerta formativa. Verso la fine dell'anno scolastico si svolgono attività di preparazione ai test universitari con il coordinamento e supporto di docenti interni esperti.
2. **Istituti Tecnici Superiori:** sono "scuole ad alta specializzazione tecnologica", nate per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche. Formano tecnici superiori nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività e costituiscono il segmento di formazione terziaria non universitaria. La durata è di due anni e il titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore con l'indicazione dell'area tecnologica e della figura nazionale di riferimento.  
Verranno organizzati incontri con gli studenti del quinto anno per far conoscere quali sono gli ITS presenti in Lombardia.
3. **Mondo del lavoro:** per gli studenti del V anno di corso verranno organizzati incontri con alcune aziende ed agenzie finalizzati allo svolgimento di corsi professionalizzanti, stage e all'inserimento nel mercato del lavoro.

### ***L'ISTITUTO PACI COME ENTE DI INTERMEDIAZIONE AL LAVORO***

Le riforme del mercato del lavoro, e in particolare l'art.29 della legge 111/11 (liberalizzazione del collocamento e dei servizi), assegnano, infatti, un nuovo ruolo alla scuola, non solo deputata allo sviluppo socio-educativo, ma facilitatrice nella transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro. Il sistema scolastico è quindi sollecitato a svolgere la funzione di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro.

L'Istituto Paci ha aderito al **progetto FIXO** (Programma Formazione e Innovazione per l'Occupazione FIXO Scuola & Università) in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico per la Lombardia e con l'Assistenza Tecnica di Italia Lavoro S.p.A. che si occupa di qualificazione dei servizi di orientamento e placement e promozione di misure e dispositivi di politica nel sistema scolastico.

L'obiettivo è quello di ridurre i tempi d'ingresso nel mondo del lavoro, attraverso un percorso personalizzato per definire competenze e orientamento di ogni studente.

Il progetto coinvolge l'Istituto Paci e una serie di attori pubblici e imprese private del territorio, prevedendo seminari sul mondo del lavoro e delle imprese, la gestione di un colloquio di lavoro, redazione di un curriculum europeo (euro pass), la preparazione ai test universitari, laddove la scelta dello studente è orientata verso un percorso universitario.

## **LE ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Il progetto di Alternanza, presente nella attività scolastica del nostro Istituto dalla fine degli anni '90, per la sua valenza formativa, orientante e professionalizzante, è stato rivisto e aggiornato alla luce delle indicazioni normative presenti nella legge 107 "La Buona Scuola" (commi da 33 a 44) che ha reso obbligatoria l'attuazione di percorsi formativi in Alternanza nel secondo ciclo di istruzione " al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

L'Alternanza Scuola - Lavoro nell'indirizzo liceale e negli istituti tecnici viene definita come "metodologia didattica" e si attua attraverso un percorso unico ed articolato, che integra esperienza scolastica e lavorativa, con forte valenza formativa.

L'articolazione delle attività si differenzia negli **Indirizzo Liceali** e negli **Indirizzi Tecnici** dal momento che gli obiettivi didattici e il monte ore previsto ( 200 per i licei e 400 per i tecnici) risultano molto diversi nei due percorsi formativi.

## **LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO**

### **Fase di sensibilizzazione per la classe seconda.**

L'attività di sensibilizzazione al contesto lavorativo e alle tematiche del lavoro viene condotta prevalentemente nell'ambito delle discipline curriculari (Diritto ed Economia dello sport, lingua e cultura Italiana, lingua e cultura straniera, discipline sportive, Scienze Naturali...). Questa fase si completa con le visite a realtà aziendali, centri sportivi coerenti con l'indirizzo di studio, nel corso delle quali gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con le figure professionali del settore.

### **Attività previste per le classi terze.**

Nel corso della classe terza, dopo avere individuato le competenze (declinate in Abilità e Conoscenze) da sviluppare, verranno approfonditi gli aspetti teorici relativi alle tematiche utili per la realizzazione dell'Alternanza.

Gli studenti parteciperanno inoltre a un corso sui temi della sicurezza della durata di 4 ore; al termine dell'attività verrà rilasciata una certificazione.

Successivamente gli studenti verranno inseriti nelle sedi stage coerenti con il percorso di studi effettuato e appartenenti ai settori sportivi e della comunicazione; l'attività si svolgerà per una settimana durante l'a.s. e per due settimane al termine dell'a.s.

Nel corso del tirocinio, gli studenti compileranno le griglie di osservazione e il Diario di bordo, sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti. Al rientro a scuola o all'inizio della quarta, verrà loro richiesto di produrre le relazioni conclusive in forma multimediale allo scopo di condividere in classe l'esperienza realizzata.

### **Attività previste per le classi quarte.**

Nel corso della classe quarta, dopo avere individuato le competenze ( declinate in Abilità e Conoscenze) da sviluppare, verranno ripresi gli aspetti teorici relativi alle tematiche utili per la realizzazione dell' Alternanza già sperimentati e verificati durante il percorso nella classe terza.

Nel periodo Marzo-Aprile gli studenti assisteranno ad incontri di presentazione delle sedi di Alternanza (caratteristiche della struttura, tipologia di utenza) e avranno luogo i successivi abbinamenti e accompagnamenti alle sedi stage da parte dei docenti-tutor.

Nel mese di Giugno, nell'ultima settimana delle lezioni scolastiche, avrà inizio l'esperienza formativa presso strutture del settore, nel corso delle quali saranno affiancati da un tutor aziendale.

Gli studenti concluderanno l'esperienza valutando il tirocinio attraverso griglie di osservazione fornite dagli insegnanti e producendo una relazione multimediale all'inizio della classe quinta.

### **Attività previste per le classi quinte.**

All'inizio della classe quinta gli studenti presenteranno una relazione multimediale e articolata in: descrizione sintetica del contesto lavorativo, attività svolta e valutazione personale.

Quest'attività rappresenterà l'occasione per condividere le diverse esperienze di tirocinio e per riprendere le tematiche del mondo del lavoro. Si prevedono incontri programmati con la collaborazione del Centro per l'impiego del territorio edegli interventi atti a fornire strumenti per realizzare il passaggio dalla scuola al mercato del lavoro: costruzione del CV Europass, simulazione di un colloquio di lavoro e analisi delle tecniche per una gestione efficace dello stesso, strumenti di ricerca attiva del lavoro.

### **Modalità di certificazione delle competenze**

Sulla base di griglie valutative compilate dai tutor aziendali, in cui sono indicate competenze, abilità e relativi livelli, e sulla base delle relazioni di sintesi elaborate dallo studente e valutate dal Consiglio di classe, viene redatta una certificazione delle competenze strutturata come segue:

- Elenco competenze acquisite
- Elenco delle abilità relative ad ogni competenza
- Livello delle abilità
- Livello in ogni singola competenza: non raggiunto, intermedio, avanzato.

“La certificazione delle competenze viene inserita nel curriculum dello studente e deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato; essa concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di Alternanza e del voto di condotta, partecipando all'attribuzione del credito scolastico” (dalla Guida Operativa per la scuola del MIUR).

## **INDIRIZZI TECNICI**

### **Fase di sensibilizzazione per la classe seconda**

L'attività di sensibilizzazione al contesto lavorativo e alle tematiche del lavoro viene condotta prevalentemente nell'ambito delle discipline curriculari (Diritto ed Economia dello sport, lingua e cultura Italiana, lingua e cultura straniera, discipline sportive, Scienze Naturali...). Questa fase si completa con le visite a realtà aziendali coerenti con l'indirizzo di studio, nel corso delle quali gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con le figure professionali del settore.

### **Attività previste per le classi terze.**

Nel corso della classe terza, dopo avere individuato le competenze (declinate in Abilità e Conoscenze) da sviluppare, si approfondiscono gli aspetti teorici relativi alle tematiche utili per la realizzazione dell'alternanza; tale preparazione è supportata da incontri con esperti dei settori specifici degli indirizzi di studio.

Gli studenti partecipano inoltre a un corso sui temi della sicurezza della durata di 4 ore; al termine dell'attività viene loro rilasciata una certificazione.

Gli allievi, successivamente, vengono inseriti nelle sedi stage coerenti con il percorso di studi effettuato e quindi appartenenti ai settori dell'area finanziaria- economica, tecnico - informatica, dell'elettronica, dell'automazione e in settori di ambito giuridico.

Le attività si svolgono: e una settimana all'inizio del nuovo anno scolastico, una settimana durante il secondo trimestre-inizio terzo trimestre e due settimane dall'inizio del mese di giugno. Nel corso del tirocinio gli studenti compilano le griglie di osservazione e il Diario di bordo, sulla base delle indicazioni fornite dagli insegnanti. Al rientro a scuola o all'inizio della quarta viene loro richiesto di produrre le relazioni conclusive in forma multimediale allo scopo di condividere in classe l'esperienza realizzata.

### **Attività previste per le classi quarte.**

Nel corso della classe quarta, dopo avere individuato le competenze (declinate in Abilità e Conoscenze) da sviluppare, vengono ripresi gli aspetti teorici relativi alle tematiche utili per la realizzazione dell'alternanza già sperimentati e verificati durante il percorso nella classe terza.

Nel periodo Marzo-Aprile gli studenti assistono a incontri di presentazione delle sedi di alternanza (caratteristiche della struttura, tipologia di utenza) e hanno luogo i successivi abbinamenti e accompagnamenti alle sedi da parte dei docenti-tutor.

L'esperienza lavorativa prevista per gli indirizzi tecnici ha inizio dall'ultima settimana di attività scolastica e prosegue per 5/6 settimane, presso strutture del settore finanziario, economico, banche, enti, industrie specifiche, società di servizi. Durante il periodo di tirocinio formativo, gli studenti sono affiancati da un tutor aziendale.

L'esperienza si conclude con un'autovalutazione attraverso griglie di osservazione fornite dagli insegnanti e con una relazione multimediale all'inizio della classe quinta.

### **Attività previste per le classi quinte.**

All'inizio della classe quinta, gli studenti presentano una relazione multimediale e articolata in: descrizione sintetica del contesto lavorativo, attività svolta e valutazione personale.

Quest'attività rappresenta l'occasione per condividere le diverse esperienze di tirocinio e per riprendere le tematiche del mondo del lavoro.

Vengono inoltre degli interventi atti a fornire strumenti per realizzare il passaggio dalla scuola al mercato del lavoro: costruzione del CV Europass, simulazione di un colloquio di lavoro e analisi delle tecniche per una gestione efficace dello stesso, strumenti di ricerca attiva del lavoro

### **Modalità di certificazione delle competenze**

Sulla base di griglie valutative compilate dai tutor aziendali, in cui sono indicate competenze, abilità e relativi livelli, e sulla base delle relazioni di sintesi elaborate dallo studente e valutate

[Digitare il testo]

---

dal consiglio di classe, viene redatta una certificazione delle competenze strutturata come segue:

- Elenco competenze acquisite
- Elenco delle abilità relative ad ogni competenza
- Livello delle abilità
- Livello in ogni singola competenza: non raggiunto, intermedio, avanzato.

“La certificazione delle competenze viene inserita nel curriculum dello studente e deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato; essa concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell’esperienza di Alternanza e del voto di condotta, partecipando all’attribuzione del credito scolastico” (dalla Guida Operativa per la scuola del MIUR).

## **IL SOSTEGNO PER IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI STUDENTI**

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

L’O.M.92 impone alle scuole l’obbligo di promuovere interventi di recupero, a seguito della rilevazione delle carenze negli scrutini. In base alle lacune riscontrate i Consigli di classe valutano gli interventi prioritari in funzione del percorso formativo degli studenti, tenendo conto delle risorse disponibili. I corsi di recupero sono strutturati in funzione degli obiettivi e dei contenuti definiti dai Dipartimenti disciplinari (esplicitati nella programmazione di disciplina come obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza).

Le **tipologie** delle attività di recupero, programmate dopo gli scrutini intermedi e/o finali dal Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni degli insegnanti delle discipline oggetto di recupero, in conformità ai criteri didattico – metodologici definiti dal Collegio dei docenti, sono le seguenti:

<b>Recupero disciplinare</b>	vengono proposti contenuti e attività funzionali alle carenze degli studenti e coerenti con gli obiettivi assegnati
<b>Recupero metodologico</b>	in particolare per le classi I vengono proposte attività finalizzate all’acquisizione di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità trasversali (analisi, sintesi, esposizione, mappe con .....).

Le **modalità di erogazione** sono diversificate:

<b>corsi di allineamento all’inizio dell’anno</b>	previo monitoraggio iniziale nelle classi in cui per memoria storica si inseriscono alunni provenienti da altri Istituti
<b>In itinere (infracurricolare)</b>	il docente, all’interno delle ore di lezione, interrompe il programma e propone attività di recupero per la classe o per gli studenti con carenze
<b>Corso extracurricolare</b>	il docente propone ai propri studenti o a un gruppo di studenti di classi parallele, un corso di recupero in orario pomeridiano

## **ATTIVITA' DI SOSTEGNO**

L'O.M. 92 definisce “**interventi di sostegno**” le attività volte a “prevenire l'insuccesso scolastico”, che si possono attuare “ in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali”. Tali attività “si concentrano sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti” e sono “finalizzate alla progressiva riduzione di quelle di recupero dei debiti”.

L'O.M. 92 definisce “**sportello**” una “modalità di supporto”, affidata dal Consiglio di classe ad uno o più docenti, i quali svolgano una funzione di “consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale”, “preferibilmente in orario pomeridiano”; per queste caratteristiche, lo “sportello” si configura come “intervento di sostegno”, da attivare in ogni periodo dell'anno scolastico, allo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico.

All'inizio di ogni anno scolastico, vengono somministrati test d'ingresso nelle classi prime, al fine di rilevare carenze nel metodo di studio e nella preparazione di base e avviare quindi, nell'ambito dei Consigli di classe, interventi di sostegno e di assistenza allo studio.

### **Apprendimento cooperativo (cooperative learning)**

L'apprendimento cooperativo all'interno del nostro Istituto viene condotto dagli studenti delle varie classi che svolgono una funzione di “sostegno” aiutando nello svolgimento dei compiti e supportando i compagni delle classi inferiori in orario pomeridiano

## **LE ATTIVITA' PER L'INCLUSIONE**

Allo scopo di offrire ad ogni studente migliori opportunità di integrazione e di successo scolastico, i singoli Consigli di Classe, come previsto dalle normative vigenti, predispongono:

- ✓ per gli studenti diversamente abili (DVA) e un Piano Educativo Individualizzato (legge 104/92);
- ✓ per gli studenti con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento e ADHD un Piano Didattico Personalizzato (legge 170/2010);
- ✓ sulla base di diagnosi di altro tipo, nonché della rilevazioni di altre situazioni di difficoltà da parte dello stesso Consiglio di Classe, un Piano Didattico Personalizzato (a discrezione dello stesso Consiglio di classe) .

### **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) DM 27/12/2012**

E' attivo nell'Istituto un **Gruppo di lavoro per l'inclusione** che svolge le seguenti funzioni:

- ✓ rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- ✓ raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- ✓ focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- ✓ rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;

- ✓ elaborazione di una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività** riferito a tutti gli alunni con BES. (allegare piano inclusività)

A partire dall'anno scolastico 2015/16 viene attivato uno **Sportello BES** per collaborare con i docenti nell'individuazione di metodologie inclusive e per tenere i rapporti con le famiglie e gli studenti con BES.

### ***L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI (DVA)***

E' parte integrante del Gruppo di lavoro è completato da un'insegnante di sostegno dell'istituto. In casi particolari questo gruppo si riferisce al servizio di consulenza dei comuni. Dell parrocchia e ai responsabili dei consultori famigliari in collaborazione con i genitori degli alunni interessati. Produttiva e valida è risultata la collaborazione e la consulenza offerte dei centri organizzati dalla nostra Famiglia di Bosisio Parini.

#### **Risorse presenti nell'Istituto**

L'Istituto ha provveduto all'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso e il movimento all'interno dell'edificio scolastico alle persone con difficoltà motorie o dotate di sedia a rotelle; la mobilità delle persone con problemi motori è ulteriormente facilitata dalla collocazione delle classi frequentate dagli stessi studenti nel pianterreno a cui si accede senza rampe di scale. Per problematiche di altro tipo, la scuola fornisce gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività di apprendimento dello studente.

#### **Modalità di lavoro**

Ai fini dell'integrazione degli studenti diversamente abili, prima dell'iscrizione, il coordinatore del Gruppo di lavoro per l'inclusione stabilisce un collegamento con la famiglia dello studente diversamente abile e con la scuola di provenienza, per favorire la continuità del percorso formativo. In relazione alla specificità dei singoli casi, si istituisce una relazione di collaborazione con specialisti ed Enti specializzati nella riabilitazione/integrazione dello studente, per fornire al Consiglio di classe tutti gli elementi di conoscenza indispensabili per una progettazione didattica appropriata ed efficace.

Durante la frequenza scolastica degli studenti diversamente abile, l'insegnante di sostegno, in collaborazione con il Consiglio di classe, favorisce l'inserimento nella classe, predisponendo strategie e strumenti per la realizzazione dei PEI - PDP; la scelta metodologica - didattica ed educativa del Gruppo di lavoro per l'inclusione è di privilegiare il lavoro in aula con la classe, fornendo il supporto necessario all'insegnante curricolare e favorendo la collaborazione tra colleghi nel Consiglio di classe.

### ***LA CONSULENZA ORIENTATIVA E PSICOLOGICA***

E' attivo nell'Istituto un **Servizio di consulenza orientativa** che viene fornito su appuntamento anche a genitori ed allievi della secondaria di primo grado. Tale opportunità è rivolta innanzitutto a:

- studenti segnalati dai Consigli di Classe per seri problemi di rendimento scolastico o che si presentino spontaneamente; (in particolare studenti sottoposti all'obbligo scolastico),

[Digitare il testo]

---

- genitori di allievi con necessità di orientamento scolastico che si presentino spontaneamente o che siano inviati dai coordinatori di classe.

Nel caso di studenti, si utilizzano colloqui individuali finalizzati a

- fare un bilancio della propria situazione scolastica;
- riflettere sulle proprie potenzialità e interessi al fine di identificare altri percorsi formativi scolastici o di formazione professionale;
- pianificare azioni definendone tempi di attuazione e risultati attesi.

Nel caso di genitori, si utilizzano colloqui individuali finalizzati a

- esplicitare le motivazioni della scelta effettuata o da effettuare;
- prevedere percorsi scolastici o formativi alternativi;
- concordare linee di condotta da tenere.

## ***IL PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SALUTE***

Nello svolgimento curricolare dei percorsi educativi e didattici dell'Istituto, sono presenti attività di educazione alla salute, con particolare attenzione a problematiche proprie degli studenti, in relazione ai loro bisogni evolutivi, al contesto sociale e culturale, ai rischi e alle opportunità in esso presenti.

Tali attività sono finalizzate a informare, sensibilizzare, educare, nella logica del rispetto della propria persona, del rispetto degli altri, dell'attenzione agli altri e nella prospettiva dell'educazione alla cittadinanza.

Il comma 16 della L. 107/2015 attribuisce alla scuola il compito di attuare i principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

L'Istituto realizza un ciclo di interventi educativi e preventivi distribuiti nell'arco del quinquennio e rivolti a tutti gli indirizzi:

- ✓ nel primo biennio "progetto di prevenzione primaria dei comportamenti a rischio": ad esempio "educazione alla sana alimentazione" e "prevenzione contro la violenza di genere";
- ✓ nel secondo biennio "progetto di educazione alla riduzione del danno da comportamenti a rischio": ad esempio "prevenzione comportamenti violenti" e "prevenzione tumori";
- ✓ nel quinto anno "progetto di educazione alla cittadinanza attiva": ad esempio "nozioni di primo soccorso", "sensibilizzazione alla donazione e al volontariato".

## ***IL PROGETTO SPORT***

All'interno del Progetto Educazione alla salute si collocano tutte le attività che i docenti di Scienze Motorie propongono alle classi per promuovere una positiva cultura sportiva.

La giornata sportiva di atletica e i tornei si svolgono durante l'orario scolastico per valorizzarne la funzione formativa individuale e collettiva.

[Digitare il testo]

---

In particolare vengono promossi i seguenti giochi di squadra:

- pallavolo
- basket
- calcetto

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE**

L'istituto, inoltre, prevede attività integrative extra-scolastiche tra le quali:

- ✓ **incontro con personale tecnico** sulle Leggi urbanistiche e sul Regolamento Edilizio comunale, per la classe quinta CAT.
- ✓ **incontro con "La Croce Bianca"** organizzato con i volontari per entrambi gli indirizzi delle classi quinte;
- ✓ **corso di educazione ambientale** organizzato con personale interno per entrambi gli indirizzi delle classi seconda;
- ✓ **corso di educazione alla salute** in collaborazione con Enti e Associazioni locali e organizzato con personale interno, al fine di informare e sensibilizzare i giovani ad una corretta crescita della "persona".
- ✓ **incontri con professionisti** del settore volti a far conoscere ed approfondire alcune tematiche proprie dei due indirizzi ed a favorire l'inserimento dei discenti nel mondo del lavoro per entrambi gli indirizzi delle classi quarte e quinte;
- ✓ **incontri con gli addetti alle pubbliche relazioni delle diverse università** per favorire l'inserimento in tali ambiti dei discenti per entrambi gli indirizzi delle classi quarte e quinte.
- ✓ **incontri con il personale CAG di Seregno**, sulle eventuali problematiche giovanili
- ✓ **adesione al progetto scuola e volontariato** al fine di sensibilizzare gli studenti alla solidarietà attraverso la partecipazione sociale
- ✓ **stage "Giovani & Impresa" in collaborazione con l'Associazione degli Industriali di Monza e Brianza**, presso l'Istituto per gli studenti delle classi quarta e quinta AFM.
- ✓ **attività sportive:** tornei di pallavolo gestiti da insegnanti in collaborazione con gli student

## L'INNOVAZIONE DIDATTICA NELLA TECNOLOGIA

La didattica digitale nell'Istituto Paritario Paci è attivata dai docenti in varie modalità, caratterizzate in particolare dall'intergrazioni di lezioni in presenza condotte in aule tradizionali, con attività online nei laboratori della scuola o da svolgere a casa.

L'installazione delle Lavagne Interattive Multimediali nelle aule e la dotazione di tablet, resa possibile dal progetto **Generazione Web** ( esteso dall'anno scolastico 2014-2015 a tutte le classi), ha favorito sempre più il passaggio da una didattica "con" la tecnologia a una didattica "nella" tecnologia: la tecnologia diventa cioè non più solo uno strumento per potenziare la didattica, ma un vero e proprio ambiente di lavoro che moltiplica le occasioni di insegnamento/apprendimento.

Per questo motivo una delle priorità dell'Istituto è stata quella di dotare tutte le aule di videoproiettori interattivi (le "nuove" LIM)

Lungo tutti questi anni l'istituto Paritario Paci ha organizzato diversi corsi di formazione per i propri docenti, contribuendo al miglioramento della didattica e dell'insegnamento in linea con le esigenze degli studenti "nativi digitali". L'obiettivo principale è stato ed è quello di:

- **Trasformare il modello trasmissivo della scuola:** una scuola che supera il modello trasmissivo e adotta modelli aperti di didattica attiva mette lo studente in situazioni di apprendimento continuo che gli permettono di argomentare il proprio ragionamento, di correggerlo strada facendo, di presentarlo agli altri.
- **Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare:** l'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, "muove" la classe, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali.
- **Creare nuovi spazi per l'apprendimento:** la fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione, e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi.
- **Riorganizzare il tempo del fare scuola:** il modello di scuola che conosciamo è ormai divenuto tema di ripensamento globale; il ripensamento comprende sia la configurazione che la gestione del tempo dell'apprendimento.
- **Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza:** l'espansione di Internet ha reso la conoscenza accessibile in modo diffuso. La società contemporanea valorizza competenze nuove, difficilmente codificabili nella sola forma testuale e nella struttura sequenziale del libro di testo. Tali competenze sono richieste da istituzioni, aziende e dal vivere sociale e rappresentano un curriculum trasversale implicito che compare ancora solo marginalmente nei documenti guida della scuola italiana.
- **Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti** (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola /azienda): una scuola d'avanguardia è in grado di

individuare - nel territorio, nell'associazionismo, nelle imprese e nei luoghi informali - le occasioni per mettersi in discussione in un'ottica di miglioramento, per arricchire il proprio servizio attraverso un'innovazione continua che garantisca la qualità del sistema educativo. La conoscenza è il bene primario della nostra società, ed è una conquista del singolo che nella scuola "impara a imparare" e può così affrontare tutto il percorso della vita facendo fronte ai problemi e alle incertezze che la globalizzazione porta con sé.

- **Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile:** la sostenibilità è un carattere fondamentale dell'innovazione. L'innovazione non si nutre dell'eccezionalità di una situazione; mette radici profonde solo se può avvalersi delle risorse del territorio, sfruttando le opportunità offerte dall'autonomia scolastica. Un'innovazione è trasferibile se può essere trapiantata in un ambiente diverso da quello in cui è nata; se trova il contesto adatto è come una pianta: mette radici, diventa albero e produce frutti che si nutrono del nuovo terreno.

L'Istituto Paritario Paci nel proporsi questi obiettivi ha affrontato prima il problema dell'educazione degli alunni all'utilizzo corretto di internet e degli strumenti operativi ad esso connessi, mediante incontri con esperti sull'educazione e sulle modalità di utilizzo dei supporti digitali.

### **EAS (episodi di apprendimento situato) le tecnologie per l'apprendimento attivo: Flipped Classroom (la classe capovolta)**

L'idea-base della *flipped classroom* è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di "mentor", il regista dell'azione pedagogica. Gli obiettivi di questa modalità didattica sono: consentire il miglioramento delle interazioni educative in classe, ottimizzando di conseguenza il tempo a scuola; ottimizzare il rapporto docente/studente: più tempo da dedicare a quegli studenti che necessitano di maggior supporto; sviluppare e rafforzare l'apprendimento tra pari e l'apprendimento autonomo. Gli **Episodi di Apprendimento Situato**, consistono in micro porzioni di attività didattica basate su tre momenti: anticipatorio, operatorio e ristrutturativo. L'insegnante progetta in termini modulari, ridefinendo in tempo reale l'azione didattica. Con l'EAS torna al centro del processo di apprendimento il discente, ed il docente - specie nei due primi momenti - assume ruoli con diverse sfumature che vanno dal tutor, al facilitatore, al "regista" dello scenario educativo, fino a riappropriarsi del proprio ruolo specifico nel momento ristrutturativo, per guidare i processi di metariflessione e fissare le conoscenze. Gli studenti attivano diverse modalità di apprendimento che vanno dal problem solving, all'apprendimento per scoperta, prova ed errore, modellamento, ecc...

### **TEAL (tecnologie per l'apprendimento attivo)**

Il «TEAL» (*Technology Enhanced Active Learning*) è una metodologia didattica che vede unite lezione frontale, simulazioni e attività laboratoriali su computer per un'esperienza di apprendimento ricca e basata sulla collaborazione. Questo impianto didattico vuole superare la logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi scritti, contestualizzare i contenuti della formazione, favorire l'integrazione degli strumenti digitali con quelli tradizionali, sviluppare metodologie innovative di rappresentazione della conoscenza.

### I VIAGGI STUDIO ALL'ESTERO

All'interno del processo di internazionalizzazione la mobilità studentesca ha costituito un fenomeno strutturale in progressivo aumento: i giovani sono sempre più interessati ad acquisire e rafforzare le competenze che il crescente contesto globale richiede.

La spinta a conoscere altre realtà per arricchire il proprio bagaglio di studi e di esperienze risulta evidente.

L'Unione Europea, in base ai Trattati, contribuisce allo sviluppo di un'istruzione di qualità incentivando la cooperazione tra gli Stati, sostenendo e integrandone l'azione. In particolare, Raccomandazioni e specifiche azioni puntano a sviluppare la dimensione europea dell'educazione e a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti.

L'Istituto, nel triennio 2016-2019 si propone i seguenti obiettivi attraverso viaggi studio, proposti nei diversi indirizzi:

1. migliorare le competenze linguistiche
2. conoscere gli aspetti economici, culturali e sociali di un Paese europeo
3. fare esperienze culturali (visite a città, monumenti, musei, ecc.)
4. instaurare rapporti di amicizia con coetanei stranieri e sviluppare successivi scambi culturali tramite i supporti digitali (e-mail, chat...)
5. sviluppare una coscienza europea.

I viaggi studio prevedono le seguenti **attività**:

- a. un periodo di formazione in un istituto scolastico,
- b. un programma di visite culturali (anche in ambiti professionali)
- c. seminari tematici concordati tra gli istituti,
- d. attività ricreative,
6. soggiorno in famiglia.

L'Indirizzo di **Amministrazione, finanza e marketing** propone viaggi - studio all'estero per gli studenti delle classi terza e quarta:

- il terzo anno in Inghilterra
- il quarto anno in Spagna

Il **Liceo scientifico indirizzo sportivo** propone un viaggio studio

- il terzo o il quarto anno in Inghilterra, con esperienze relative al proprio ambito di studio

## **VIAGGI DI ISTRUZIONE**

I **viaggi di istruzione** costituiscono un importante momento dell'attività didattica e, in quanto tali, sono deliberati dai Consigli di Classe in sede di elaborazione del piano di lavoro annuale.

Le mete di tali viaggi, i luoghi geografici e di cultura visitati, nazionali ed europei, rafforzano la consapevolezza di appartenere ad una storia ed ad una cultura comuni:

- rendono possibile il contatto reale con l'eredità del passato;
- rafforzano la consapevolezza di essere inseriti in una linea storico-culturale che dà senso al presente in continuità con il passato.

Altro elemento formativo fondamentale dei viaggi di istruzione è lo sviluppo della sensibilità alle bellezze ambientali e artistico - culturali dei luoghi visitati.

L'esperienza concreta della visita a luoghi storici, d'arte e di cultura, scelti in relazione ai programmi svolti, risveglia nello studente il senso e la motivazione dello studio, stabilendo una relazione viva e gratificante tra la fatica dello studio e la realtà. Altrettanto significativa ed arricchente appare la visita ad un laboratorio di alta ricerca scientifica o il contatto umano con cittadini di altre città italiane ed europee e con i loro ambienti di vita quotidiana, anche allo scopo di disinnescare stereotipi negativi e timori verso ciò che si ritiene diverso da sé.

## **LE CERTIFICAZIONI**

La questione della certificazione ha progressivamente assunto un rilievo sempre maggiore nel dibattito nazionale ed europeo, in considerazione del ruolo strategico che essa occupa nella costruzione e valorizzazione del "capitale umano".

Per rispondere, infatti, alle sfide attuali è indispensabile che ogni individuo sia posto nella condizione di costruire, nei modi e nei tempi a lui propri, il suo percorso formativo e la sua qualificazione professionale.

## **LA CERTIFICAZIONE IN AMBITO EUROPEO**

Il processo di integrazione europeo facilita e favorisce la mobilità degli studenti e dei lavoratori, offre dunque nuove prospettive ai nostri diplomati. Si rende utile, a tal fine, non solo la trasparenza dei titoli di studio, ma anche il rilascio di certificazioni di valore transnazionale.

Fornire agli studenti certificazioni di standard riconosciuti a livello europeo è opportuno sia per un più efficace inserimento nel mondo del lavoro che per il proseguimento degli studi: le università riconoscono crediti linguistici e informatici acquisiti e certificati in percorsi formativi precedenti.

L'obiettivo è quello di portare gli studenti ad acquisire le seguenti certificazioni europee:

Studenti – classe/indirizzo	Certificazione	Livello
Studenti classi terze/quarte (Liceo Scientifico sportivo, CAT e AFM)	Cambridge English: First for Schools (FCE for Schools)	B1/B2
Studenti classi quinte AFM e Liceo scientifico sportivo	British Chamber of Commerce (inglese commerciale)	Entry Level Executive Level
Studenti classi quarte AFM	DELE (spagnolo)	B1/B2
Studenti classi quarte Informatico	ECDL (European Computer Driving Licence) Patente europea CAD	

Nel triennio si effettuerebbero esperienze di stage all'estero in ambito europeo con il supporto della lingua inglese, e spagnola.

### **Cambridge English: First for Schools (FCE)**

Da alcuni anni l'Istituto Paritario Paci ha stipulato un accordo con Cambridge English per l'erogazione di esami per la certificazione in lingua inglese secondo il quadro europeo delle competenze (CEFR).

Tale certificazione, comprovante il livello di conoscenza della lingua inglese, è riconosciuta sia in ambito nazionale dal MIUR che in ambito transnazionale e si configura come credito formativo.

L'esame è mirato al Livello B2 del CEFR nel Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue: **FIRST (FCE)** for Schools per gli studenti di quarta che hanno già raggiunto il livello B1; per gli studenti delle altre classi che vogliono accostarsi alla certificazione, e/o accedere successivamente ad un livello più elevato, si propone **Preliminary (PET)** for Schools.

Gli esami Cambridge English sono ideati per valutare come gli studenti comunicano in inglese in situazioni quotidiane. La durata delle prove varia in relazione al livello di esame sostenuto e le sessioni di esame sono aperte a tutti gli studenti dell'Istituto Paritario Paci e anche all'utenza esterna. I candidati possono scegliere dove e come sostenere l'esame; molti esami possono essere sostenuti sia in versione cartacea che computerizzata.

La certificazione che gli studenti possono acquisire fornisce opportunità e vantaggi in vari ambiti:

- ✓ Quindicimila università, aziende ed enti governativi mondiali accettano e riconoscono gli esami Cambridge English.
- ✓ Le certificazioni sono un lasciapassare per il mondo accademico e lavorativo.
- ✓ Ci sono più di cinquantaduemila centri di preparazione ufficiali.

Esami e certificazioni corrispondono ai seguenti livelli che fanno riferimento al “ Common European Framework of Reference” stabilito dall'Unione Europea nell'ambito del Portfolio Linguistico.

Livello A1	GESE	Competenza comunicativa di base per coloro che iniziano lo studio della lingua
Livello A2	GESE 3/4 ISE 0	Competenza comunicativa di base per coloro che iniziano lo studio della lingua
Livello B1	GESE 5/6 ISE I	Comunicazione elementare per coloro che utilizzano la lingua in situazioni di vita quotidiana: viaggio, studio, lavoro, svaghi etc.
Livello B2	GESE 7/8 ISE II	Comunicazione di livello intermedio per coloro che utilizzano la lingua anche per ambiti lavorativi
Livello C1	GESE 10/11 ISE III	Comunicazione di livello avanzato per coloro che desiderano essere ammessi a corsi universitari o fare esperienza di lavoro all'estero
Livello C2	GESE 12 ISE IV	Comunicazione per esperti con competenze utilizzabili in settori accademici e lavorativi

## **DELE (DIPLOMA DE ESPAÑOL COMO LENGUA EXTRANJERA)**

Dall'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto Paritario Paci propone a tutti gli studenti dell'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing di sostenere l'esame di certificazione di conoscenza della lingua spagnola per i livelli A2 e B1 del quadro europeo di riferimento, il DELE. Tale diploma, l'unico ufficialmente riconosciuto a livello transnazionale, è attribuito dal *Ministero de Educación Cultura y Deporte* spagnolo e si ottiene sostenendo un esame specialmente riservato alle scuole presso l'Istituto CERVANTES di Milano; si configura come credito formativo.

L' insegnante di spagnolo organizza all'interno dell'istituto dei corsi di preparazione all'esame con simulazioni delle prove scritte e orali.

DELE escolar 1-Livello A2	Competenza comunicativa di base per coloro che iniziano lo studio della lingua
DELE escolar-Livello B1	Comunicazione elementare per coloro che utilizzano la lingua in situazioni di vita quotidiana: viaggio, studio, lavoro, svaghi (nivel umbral)

## **European Computer Driving Licence**

L'Istituto Paritario Pacinel corrente anno scolastico 2015-2016 sono in atto accordi presso "Test Center" accreditato presso AICA (*Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico*), per l'erogazione di esami per tutti coloro che intendono ottenere la certificazione delle competenze digitali attraverso la **certificazione ECDL**.

**ECDL ( European Computer Driving Licence )** significa "*Patente europea di guida del computer*" in quanto certifica che il proprietario è in possesso dell'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare con un personal computer: definisce cioè senza ambiguità la capacità di una persona di saper usare il computer nell'ambito lavorativo - aziendale o pubblico - come in quello personale - studio o divertimento. Dall'anno scolastico 2016-2017 sono in atto programmazione per la certificazione CAD (indirizzo tecnologico)

L'Unione Europea ha sempre sottolineato l'importanza delle tecnologie informatiche e delle competenze digitali dei cittadini. Le istituzioni europee sono concordi nel riconoscere come la capacità di sfruttare al meglio le tecnologie digitali sia un fattore essenziale per lo sviluppo economico e sociale dei singoli paesi dell'Unione.

Il conseguimento della certificazione ECDL risponde alle seguenti finalità:

- Favorire un uso pienamente consapevole delle tecnologie informatiche. Una vera padronanza d'uso delle principali applicazioni informatiche è fondamentale tanto per uno studio migliore, quanto per i possibili impieghi lavorativi di oggi e di domani. L'ECDL porta ad affrontare in modo sistematico l'apprendimento di queste competenze nei vari strumenti. Il certificato è riconosciuto da università, enti pubblici e aziende a livello nazionale ed internazionale;
- Evitare l'emarginazione sociale di coloro che - per motivi di età, di condizione sociale o altro - non sono in grado di accedere ai nuovi servizi digitali offerti da enti pubblici (bollette, cartelle mediche, richieste online) o aziende (acquisti, servizi di assistenza o di sportello).

*La Patente Europea del Computer- ECDL -si pone questi obiettivi, rappresentando lo standard di fatto delle competenze informatiche riconosciute a livello internazionale.*

## ***PARTE 3<sup>a</sup>***

### ***LE MODALITA' ATTUATIVE E LA GESTIONE DELLE RISORSE***

## LE STRUTTURE ORGANIZZATIVE

L'Istituto Paritario Paci, per assolvere i compiti che si è assunto e gestire la ricchezza e la varietà dell'offerta, si è dato un'adeguata struttura organizzativa.

Infatti, organizzare una struttura complessa richiede il rispetto di una procedura rigorosa ed un utilizzo integrato di molteplici risorse.

L'Istituto Paci è diretto da un Gestore il quale svolge un ruolo di supervisore con riferimento a tutte le problematiche relative all'istruzione, mentre si occupa direttamente, con l'ausilio di alcuni collaboratori, di quelle di carattere amministrativo e dei rapporti con terzi.

Il coordinatore didattico provvede all'organizzazione dell'Istituto, ne determina l'indirizzo e il progetto educativo. Ai docenti è garantita la libertà di insegnamento per la formazione dei discenti, nel rispetto della loro coscienza morale e civile e degli indirizzi programmatici dell'Istituto, nel rispetto delle norme costituzionali.

Nell'ambito dell'indirizzo dell'Istituto i Docenti partecipano alla determinazione del programma e delle discipline educative nel rispetto delle finalità dell'Istituto e nell'interesse dell'impresa.

Le unità organizzative che sono state individuate sono così suddivise:

## *Le aree funzionali*

	<b>Funzioni di governo</b>	<b>Funzioni di gestione</b>	<b>Funzioni operative e di erogazione</b>
<b>Area manageriale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinatore Didattico</li> <li>• Collaboratori</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinatori dei Consigli di classe</li> <li>• Coordinatori di materia</li> <li>• Coordinatori di indirizzo</li> <li>• Coordinatori dei gruppi di progetto</li> <li>• Coordinatori di laboratori</li> <li>• Commissione formazione classi</li> <li>• Commissione sicurezza</li> <li>• Commissione elettorale</li> <li>• Commissione viaggi di istruzione</li> <li>• Responsabile dell'inserimento degli alunni DVA, DSA, BES</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consigli di classe (con la sola componente docenti)</li> </ul>
<b>Area della docenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegio dei docenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gruppi di materia</li> <li>• Gruppi di indirizzo</li> <li>• Gruppo Alternanza</li> <li>• Scuola-lavoro</li> <li>• Gruppi di Progetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti</li> </ul>
<b>Area amministrativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinatore dei servizi amministrativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabili di uffici amministrativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale di segreteria</li> </ul>
<b>Area di supporto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comitato Scientifico Didattico</li> <li>• Responsabile Sicurezza e</li> <li>• Commissione sicurezza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ufficio tecnico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aiutanti tecnici</li> <li>• Operatori scolastici</li> </ul>
<b>Area della partecipazione</b>	Consiglio di Istituto Giunta esecutiva	Commissione elettorale	

## Le funzioni

---

<b>Direzione</b>	Funzioni direttive volte a garantire il buon funzionamento della scuola: - Coordinatore Didattico - Collaboratore del Coordinatore didattico
<b>Dipartimenti di materia</b>	Vi partecipano i docenti delle singole materie di insegnamento. Definiscono la programmazione comune nelle singole discipline di studio con l'obiettivo di garantire il più possibile una omogeneità di interventi. Propongono eventuali attività specifiche da realizzare nel corso dell'Anno Scolastico. Sono coordinati da responsabili dei singoli dipartimenti.
<b>Dipartimenti di Indirizzo</b>	Vi partecipano i docenti distribuiti nei vari indirizzi di studio in cui si articola l'offerta dell'Istituto. Definiscono possibili aree comuni di approfondimento e sviluppo delle specificità proprie dell'indirizzo. Propongono progetti finalizzati all'implementazione dell'offerta dell'Indirizzo.
<b>Consigli di Classe</b>	Oltre ad esplicitare le attività previste per legge, i Consigli di Classe formulano al Collegio Docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione riguardanti le singole classi. Tutti i progetti e le iniziative dell'Istituto, per diventare operativi e avere efficacia sugli studenti, devono passare attraverso delibere formali dei Consigli di Classe. Le attività strettamente didattiche sono gestite dai docenti, mentre altre sono attuate in collaborazione con la componente studenti e genitori. Un docente della classe, designato dal DS svolge all'interno del Consiglio la funzione di Coordinatore I docenti della classe svolgono la funzione di tutor per un determinato numero di alunni
<b>Aree di intervento</b>	- Coordinamento progetti di certificazione e di innovazione metodologia didattica - Realizzazione attività di Educazione alla salute - Integrazione studenti DVA, DSA, BES - Coordinamento e gestione delle attività di alternanza scuola-lavoro in Italia - Progettazione e gestione di viaggi studio e scambi
<b>Gestione Sicurezza</b>	Il Responsabile della Sicurezza, in collaborazione con un professionista esterno alla scuola, svolge attività di informazione, formazione, prevenzione volta a garantire la sicurezza in tutti gli ambienti dell'Istituto. A tal fine organizza durante l'anno prove di evacuazione, verifica l'osservanza delle procedure di sicurezza nei laboratori e garantisce incontri di formazione a tema.
<b>Personale ausiliario</b>	Il personale Ausiliario collabora, allo svolgimento delle attività didattiche e di progetto dell'Istituto.

## LA PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE- ASSETTO STANDARD DEL PACI

La pianificazione delle risorse per il triennio 2016/2017, 2017/2018 , 2018/2019 e può essere effettuata solo in maniera approssimativa, poiché essa dipende da molteplici parametri che hanno un ampio margine di variabilità.

Si ritiene opportuno distinguere la pianificazione delle risorse in due parti: in prima istanza il fabbisogno relativo alle attività per l'erogazione dei servizi orientati ai percorsi inerenti la costruzione delle conoscenze e delle competenze, che si riferiscono ai curricoli quinquennali presenti presso il nostro Istituto e, in seconda istanza, verranno considerati i vari progetti, previsti per il medesimo triennio, caratterizzanti l'offerta formativa dell'Istituto stesso.

Uno dei presupposti e' la definizione dell'assetto standard dei corsi attivati in Istituto.

La previsione ad oggi è la seguente:

- Una classe di Liceo Scientifico ad Indirizzo Sportivo
- Un corso di Istituto Tecnico – Settore Economico – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- Un corso di Istituto Tecnico – Settore Tecnologico – Costruzioni, Ambiente e Territorio

Le seguenti tabelle mostrano dunque l'assetto per il triennio di interesse.

<b>Anno Scolastico 2016/2017</b>						
Indirizzi	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte	Totale Classi
Liceo scientifico ad indirizzo sportivo	1	1	0	0	0	
Istituto Tecnico AFM	1	1	1	1	2	
Istituto Tecnico CAT	1	1	1	1	1	
<b>Totale Classi</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>13</b>

<b>Anno Scolastico 2017/2018</b>						
Indirizzi	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte	Totale Classi
Liceo scientifico ad indirizzo sportivo	1	1	1	0	0	
Istituto Tecnico AFM	1	1	1	1	2	
Istituto Tecnico CAT	1	1	1	1	1	
<b>Totale Classi</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>14</b>

<b>Anno Scolastico 2018/2019</b>						
Indirizzi	Classi Prime	Classi Seconde	Classi Terze	Classi Quarte	Classi Quinte	Totale Classi
Liceo scientifico ad indirizzo sportivo	1	1	1	1	0	
Istituto Tecnico AFM	1	1	1	1	2	
Istituto Tecnico CAT	1	1	1	1	1	
<b>Totale Classi</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>15</b>

Date tali previsioni le tabelle seguenti indicano il fabbisogno in termini di cattedre associate alle varie classi di concorso, per gli anni scolastici in esame. Si tenga presente che le classi di concorso indicate sono quelle previste dagli attuali quadri orario ministeriali.

[Digitare il testo]

## **RISORSE FINANZIARIE E MATERIALI PER IL TRIENNIO 2016-2019**

- Il Fabbisogno di risorse finanziarie e materiali previste per il triennio 2016-2019 compete al Gestore dell'Istituto Paritario Paci, in relazione all'analisi complessiva delle esigenze di funzionamento, di organizzazione, di supporto alla progettazione formativa e alla didattica.

Per realizzare il suo scopo educativo, il Coordinatore Didattico, il Collegio dei Docenti, i Consigli di Classe propongono un Progetto unitario che si articola in diversi percorsi con elementi comuni e una finalità fondamentale: la formazione dell'uomo e del cittadino. Le linee guida che caratterizzano tale progetto sono le seguenti:

- Proseguimento degli studi- Rapporto con le strutture universitarie
- Rapporto con il mondo del lavoro
  - Progetti di Alternanza scuola-lavoro in Italia e all'estero
- La dimensione europea della formazione
  - CLIL con inserimento docente in madrelingua
  - Viaggi studio
- L'orientamento

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede una serie di attività e progetti che si riferiscono ai seguenti ambiti:

- Educazione alla salute
- Servizio psicopedagogico anche sull'area delle difficoltà di apprendimento
- Accoglienza, riorientamento e orientamento in uscita
- Inclusività e monitoraggio dispersione
- Alfabetizzazione alunni stranieri
- Attività di recupero, durante l'anno ed estivi
- Formazione alla sicurezza
- Stage, alternanza scuola - lavoro
- Uscite sul territorio per aspetti culturali e visite alle aziende
- Potenziamento delle competenze linguistiche
- Iniziative di promozione di competenze di cittadinanza
- Percorsi di sviluppo delle competenze delle aree professionalizzanti

Inoltre i singoli Consigli di classe possono decidere in merito a:

- Progetti
- Tornei sportivi di interclasse: pallavolo, pallacanestro, pallamano tamburello, baseball
- Scambi con l'estero e soggiorni di studio
- Visite guidate e viaggi di istruzione di più giorni
- Interventi di esperti in classe per realizzazione progetti specialmente riferiti alle aree di progetto e alle dimensioni professionalizzanti

Vengono scelte da studenti di classi diverse

- Patente europea del computer e Cad

[Digitare il testo]

---

- Certificazione lingue europee
- Gare di matematica

In definitiva, la scuola vuole essere attenta alla complessità dei processi educativi e pertanto si occupa dei momenti di crescita dell'adolescente, non solo offrendo spazi di informazione e consulenza tramite persone competenti, ma perseguendo l'ambizioso obiettivo di fare incontrare il sapere con il vissuto. Alla base vi è la convinzione che la crescita dello studente non è completa se non è "integrata", se nell'apprendimento, cioè, non entra in gioco anche il sentire dello studente. Vuole essere una scuola a servizio della persona, che non si occupa solo di problemi tecnici e strettamente professionali, ma mira ad una formazione globale, valorizzando risorse, abilità già acquisite, inclinazioni dell'alunno e aprendolo contemporaneamente a nuovi interessi. E in questa linea l'Istituto Paritario Paci da' vita ogni anno a tutte quelle attività complementari che da tempo sono diventate parte integrante del percorso formativo degli studenti

## **LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE**

La Legge 107 definisce la **formazione in servizio dei docenti** "obbligatoria, permanente e strutturale".

L'Istituto paritario Paci, sulla base di una consolidata esperienza di sperimentazione, ha sempre inteso promuovere l'innovazione didattica e la ricerca, attraverso la formazione continua dei docenti. L'aggiornamento rappresenta inoltre una necessità ineludibile di ogni sistema organizzato, per la gestione e valorizzazione delle risorse professionali.

Nel corso della propria evoluzione, l'Istituto ha supportato l'innovazione attraverso l'aggiornamento, come risulta anche dal Rapporto di Autovalutazione che rileva la presenza di docenti formatori, competenti per erogare percorsi di aggiornamento su temi specifici.

Le direzioni della formazione per l'aggiornamento sono definite dalle priorità e dagli obiettivi che l'istituto individua: la realizzazione dei Progetti caratterizzanti l'offerta formativa e l'adeguamento alle richieste della normativa.

La formazione viene promossa all'interno della scuola; al tempo stesso viene favorita la partecipazione a corsi erogati da soggetti istituzionali, quali MIUR, INDIRE e USR Lombardia, oppure enti formatori certificati.

Il Piano di Formazione/aggiornamento si sviluppa in base alle seguenti esigenze dell'Istituto e dell'Offerta Formativa:

- Autovalutazione e Miglioramento continuo,
- Corsi per il potenziamento delle competenze digitali, per un utilizzo efficace dei linguaggi multimediali e per l'introduzione delle tecnologie nella didattica (livelli differenziati, Base ed Avanzato);
- Formazione alla metodologia CLIL ;
- Percorsi formativi per l'Alternanza Scuola-Lavoro, secondo la Legge 107;
- Moduli formativi relativi a DSA e BES: formazione rivolta ai docenti relativa a tecniche di osservazione e strategie didattiche di gestione delle difficoltà di apprendimento;

## Il Piano di Miglioramento

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che l'Istituto mette in atto sulla base delle priorità e dei traguardi individuati nella sezione conclusiva del RAV. Il Piano di Miglioramento, formulato dal Coordinatore Didattico richiede il coinvolgimento della comunità scolastica allo scopo di condividere obiettivi e modalità operative, valorizzando le risorse interne e le competenze professionali.

<i>Area di processo</i>	<i>Obiettivi di processo</i>
Curricolo, progettazione e valutazione	1-Definire nella programmazione dei consigli classe percorsi didattici e strumenti di valutazione comuni sulle competenze chiave.
	2-Elaborare e somministrare verifiche comuni a livello di indirizzo nelle discipline di base: italiano, matematica e inglese
Ambiente di apprendimento	3 -Estendere l' adozione di metodologie didattiche innovative.

	<i>Obiettivo di processo elencati</i>	<i>Fattibilità (da 1 a 5)</i>
1	Definire nella programmazione dei consigli classe percorsi didattici e strumenti di valutazione comuni sulle competenze chiave.	4
2	Elaborare e somministrare verifiche comuni a livello di indirizzo nelle discipline di base: italiano, matematica e inglese	3
3	Estendere l' adozione di metodologie didattiche innovative.	4

	<i>Obiettivo di processo in via di attuazione</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Indicatori di monitoraggio</i>	<i>Modalità di rilevazione</i>
1	Definire nella programmazione dei consigli classe percorsi didattici e strumenti di valutazione comuni sulle competenze chiave.	Indicazione nei programmi consuntivi delle competenze chiave correlate alle competenze trasversali e specifiche delle discipline.	Programmi consuntivi	Verifica diretta
2	Elaborare e somministrare verifiche comuni a livello di indirizzo nelle discipline di base: italiano, matematica e inglese	Somministrazione di prove per monitoraggio iniziale: verifica finale sugli obiettivi minimi, verifiche di recupero finali. Somministrazione delle prove Invalsi nelle classi seconde	Predisposizione di prove comuni concordate nelle riunioni di materia (verbali delle riunioni) Somministrazione e valutazione delle prove nelle classi prime. Somministrazione e valutazione delle prove di recupero	Verbali delle riunioni di materia e degli scrutini. Registri dei docenti.
3	Estendere l'adozione di metodologie didattiche innovative.	Presenza di LIM	Numero di classi in cui viene introdotta la LIM;	Verifica diretta

**Obiettivo 1: Definire nella programmazione dei consigli classe percorsi didattici e strumenti di valutazione comuni sulle competenze chiave.**

<i>Azione prevista</i>	<i>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</i>	<i>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</i>
Indicazione nei programmi consuntivi delle competenze chiave correlate alle competenze trasversali e specifiche delle discipline.	Valorizzazione della programmazione interdisciplinare dei consigli di classe, relativa alle competenze chiave. Maggiore omogeneità dei criteri di valutazione.	Formalizzazione della valutazione delle competenze chiave all'interno della valutazione complessiva: alla fine del primo biennio, nella certificazione delle competenze, alla fine del quinto anno nella certificazione di competenze conclusiva dell'Alternanza scuola-lavoro.

**Obiettivo 2: Elaborare e somministrare verifiche comuni a livello di indirizzo nelle discipline di base: italiano, matematica e inglese.**

<i>Azione prevista</i>	<i>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</i>	<i>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</i>
Elaborare e somministrare verifiche comuni a livello di indirizzo nelle discipline di base: italiano, matematica e inglese	Maggiore omogeneità nelle valutazioni. Maggiore condivisione e migliore definizione degli obiettivi minimi ai fini della valutazione del raggiungimento dei livelli di sufficienza.	Minore variabilità tra le classi. Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico.

**Obiettivo 3: Estendere l'adozione di metodologie didattiche innovative.**

<i>Azione prevista</i>	<i>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</i>	<i>Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine</i>
Estendere la presenza di LIM prevedere l'aggiornamento dei docenti sull'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento;	Diffusione dell'innovazione metodologica didattica. Miglioramento della motivazione e della partecipazione degli studenti. Sviluppo di una didattica inclusiva. Differenziazione dei percorsi didattici.	Condivisione della innovazione metodologica didattica nei consigli di classe. Trasformazione graduale del modello organizzativo e didattico della scuola Incremento dei livelli di preparazione attestati a conclusione del quinto anno. Miglioramento dei risultati in uscita.

**Tabella 8 – Tempistica delle attività**

Attività	Pianificazione delle attività										
	1 Sett.	2 Ott.	3 Nov.	4 Dic.	5 Gen.	6 Feb.	7 Marzo	8 Aprile	9 Mag.	10 Giugno	
Indicazione nei programmi consuntivi delle competenze chiave correlate alle competenze trasversali e specifiche delle discipline.			Riunioni dei gruppi di materia e indirizzo		Indicazioni operative ai coordinatori di materia e indirizzo						Programmi consuntivi
Elaborare e somministrare verifiche comuni a livello di indirizzo nelle discipline di base: italiano, matematica e inglese	Monitoraggio iniziale per tutte le classi	Condivisione dei risultati dei test d'ingresso nei consigli di classe				Condivisione delle verifiche comuni nei gruppi di materia e calendarizzazione della somministrazione nelle classi			Prove Invalsi classi seconde	Valutazione delle competenze per la certificazione alla fine dell'obbligo	
l'aggiornamento dei docenti sull'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento		Erogazioni corsi di formazione				Erogazioni corsi di formazione					

[Digitare il testo]

[Digitare il testo]

---

